

# Il Ponte

Comune di Casola Valsenio ...notizie e informazioni  
Febbraio 2022

*6 Febbraio 2022,  
manifestazione  
“Il Lavoro non si tocca”*



E' stata una giornata memorabile, quella di domenica 6 febbraio: in tanti, in tante, hanno risposto all'appello di CGIL CISL UIL e della RSU Saint-Gobain per partecipare alla manifestazione che si è svolta nella centrale Piazza Sasdelli, in difesa del lavoro, dell'occupazione degli oltre 140 lavoratori e lavoratrici - tra occupazione diretta e indotta - dello stabilimento del Gruppo industriale Saint-Gobain per la produzione del cartongesso la cui continuità è direttamente legata a tempi e modalità di prosecuzione dell'attività estrattiva del gesso nella cava di Monte Tondo; modalità e prosecuzione che, come ribadito negli interventi svolti durante la manifestazione, devono essere misurate ai tempi di realizzazione di un processo di economia circolare che orienti sempre più la produzione verso il recupero e il riutilizzo del materiale di gesso e del cartongesso dismessi... Un processo che richiede tempo e soluzioni di rilievo nazionale, incompatibili con l'interruzione dell'attività estrattiva. È stata un'importante dimostrazione di unità, di solidarietà, di impegno in difesa del futuro delle comunità e del territorio della Valle del Senio, che ha visto la partecipazione di tutte le espressioni organizzate - sociali, economiche, associative, politiche - della comunità locale.

Un'unità rappresentata dagli interventi che si sono succeduti durante la manifestazione, aperta da **Maurizio Bisignani** Segretario della FILCA CISL Romagna, a cui sono seguiti gli interventi di **Roberto Martelli**, Segretario della FILLEA CGIL provinciale di Ravenna; **Giorgio Sagrini**, Sindaco di Casola Valsenio il cui intervento è stato condiviso con il Sindaco di Riolo Terme, **Alfonso Nicolardi**, presente anch'egli sul palco degli oratori; Wanda Poggiali, delegata della RSU che ha parlato a nome delle lavoratrici e dei lavoratori della stabilimento; **Massimo Isola**, Presidente dell'Unione della Romagna Faentina e Sindaco di Faenza; **Andrea Benassi**, speleologo, antropologo, guida del Parco della Vena del Gesso Romagnola e consigliere comunale del Gruppo di minoranza; **Antonio Pugliese**, Segretario della FENEAL UIL della Provincia di Ravenna.



## **L'INTERVENTO DEL SINDACO DI CASOLA VALSE- NIO, GIORGIO SAGRINI:**

A nome mio e del collega Alfonso Nicolardi, Sindaco di Riolo Terme, esprimo l'adesione, il sostegno, la vicinanza delle Amministrazioni comunali di Casola Valsenio e Riolo Terme alle esigenze, alle istanze poste dalle Organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL, dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Cava di Monte Tondo e dello Stabilimento Saint-Gobain.

Uno stabilimento innovativo, improntato alla sicurezza del lavoro, leader nell'edilizia sostenibile e nella produzione distribuzione di un prodotto fondamentale della nuova edilizia qual è il cartongesso. Lo Stabilimento Saint-Gobain rappresenta una realtà lavorativa, produttiva fondamentale per Casola Valsenio e per la Valle del Senio, un vero e proprio elemento di eccellenza per l'economia del nostro territorio e di tutta la Regione.

Con la manifestazione di oggi e, coerentemente con la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Casola Valsenio, vogliamo riaffermare, ribadire l'esigenza primaria di assumere l'obiettivo del lavoro, della difesa del lavoro. come elemento dirimente, imprescindibile, nel dibattito, nel confronto sul futuro dell'attività estrattiva della Cava di Monte Tondo, con riferimento alla variante generale del PIAE, il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive che i nostri Comuni e la Provincia di Ravenna dovranno approvare entro il 2022.

In questo contesto è prioritario definire, determinare tempi e condizioni della prosecuzione dell'attività estrattiva in funzione delle esigenze produttive e occupazionali dello stabilimento Saint-Gobain e dell'indotto, e per programmare le azioni di tutela, di ripristino e anche di utilizzo a fini turistico-museali della cava.

Tempi e condizioni della prosecuzione dell'attività estrattiva che devono essere misurati e finalizzati all'avvio, realizzazione e completamento delle possibili innovazioni dei processi industriali che salvaguardino, tutelino e diano continuità e certezza di futuro al lavoro e al reddito dei lavoratori e delle lavoratrici... Innovazioni – come già sta avvenendo grazie alla ricerca tecnologica promossa dal Gruppo Saint-Gobain Italia con il progetto Gy.ECO vincitore del programma Life+ della Commissione Europea - orientate non solo al recupero del materiale di scarto del processo produttivo ma che potranno, dovranno orientarsi sempre più verso il recupero e riutilizzo industriale dei rifiuti in gesso provenienti dal settore edile, dalle demolizioni ...per ridurre gradualmente l'uso della materia prima gesso, coltivata in cava. Eventualità questa che presuppone la definizione – con adeguato supporto finanziario e legislativo - di un sistema di dimensione interregionale, nazionale, rivolto alla raccolta, del materiale gessoso e del cartongesso dismesso, attraverso l'organizzazione di un sistema che – come auspicato nella mozione approvata dal Consiglio comunale di Casola Valsenio - possa prevedere comportare, la possibilità di realizzare a Casola Valsenio un polo, di interesse e dimensione infraregionale, nazionale, per il recupero e l'uso industriale di questo materiale.

Va in questo senso l'impegno dell'Assessorato regionale allo sviluppo economico/green economy, lavoro e formazione, nel tavolo di confronto avviato con il Gruppo Saint-Gobain – confronto che dovrà vedere il coinvolgimento anche delle Organizzazioni sindacali - per definire, concordare con il Ministero della Transizione ecologica le condizioni che diano concretezza e realizzazione a questo progetto.

Lo sviluppo di questa prospettiva, strategia – orientata all'economia circolare – dovrà poter contare per gli anni, per il tempo necessario, sulla disponibilità della materia prima, del gesso, estraibile dalla Cava di Monte Tondo ...Cava che è indicata dalla legge regionale 1989 come “polo unico” estrattivo del gesso in Emilia-Romagna. E dovrà contare sulla prosecuzione degli importanti investimenti annunciati dal Gruppo Saint-Gobain Italia orientati allo sviluppo sostenibile e al progresso tecnologico nel pieno rispetto del clima e dell'ambiente, con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili finalizzato all'assenza di emissioni di gas serra dalle proprie attività entro il 2050.

...come dovrà contare anche sugli investimenti sulla rete infrastrutturale del territorio, per migliorare i collegamenti della valle del Senio. Tra questi la realizzazione del casello autostradale di Castel Bolognese e la variante di Borgo Rivola per la quale la Provincia di Ravenna ha avviato la progettazione esecutiva.

In conclusione, nel riaffermare piena solidarietà e vicinanza ai lavoratori, alle lavoratrici, alle Organizzazioni sindacali, vogliamo ribadire che lavoro e tutela ambientale e paesaggistica non possono essere messi in contrapposizione: perché non c'è tutela ambientale in territori non presidiati, spopolati, desertificati dall'esodo; esodo inevitabile se non c'è lavoro, se non c'è occupazione, se non ci sono condizioni di reddito che giustifichino, che permettano di vivere nei territori montani. Territori montani, ai quali - con la massima unità e condivisione strategica tra istituzioni locali, Comuni e Unione della Romagna Faentina, Provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ...e potendo contare sul sostegno, supporto dello Stato - vogliamo assicurare futuro e sviluppo sostenibile.

Economia circolare, sostenibilità ambientale, politiche a sostegno del lavoro e degli investimenti produttivi, fiscalità di vantaggio, devono diventare gli assi portanti di una nuova strategia nazionale per le aree interne e montane, per affermare e difendere la dignità del lavoro e dei nostri territori.

Buon lavoro e buon futuro a tutti e a tutte noi.



## **L'INTERVENTO DI WANDA POGGIALI, DELLA R.S.U. DELLO STABILIMENTO SAINT-GOBAIN**

Compaesane, compaesani, lavoratrici, lavoratori, amici,  
Oggi siamo qui perché nei primi anni '80, con grande lungimiranza, l'amministrazione comunale comprese che Casola avrebbe potuto sopravvivere allo spopolamento delle campagne e all'emorragia demografica verso la "bassa" solo portando a Casola ciò che la "bassa" offriva, il lavoro. Senza quella lungimiranza, che rese possibile l'insediamento nella nuova zona industriale di due importanti aziende multinazionali, a quarant'anni di distanza, oggi qui in piazza non ci sarebbe nessuno.

Non ci sarebbe nessuno perché senza opportunità di reddito, una comunità perde da subito chi deve costruirsi una vita poco dopo perde i servizi, poi perde i suoi anziani e alla fine il suo territorio. Senza vitalità, senza custodia, il territorio è lasciato all'abbandono e nell'abbandono non rimane più nessuno a tutelare territorio ed ambiente. E' questo che ci spaventa di più. Ci terrorizza l'idea che il nostro ambiente, la nostra valle, tra le più belle di questo versante appenninico, e il nostro paese, possano cadere vittima di quell'abbandono che già negli anni '60 dimezzò la popolazione di Casola a causa dello spopolamento delle campagne. Oggi ci porta qui in piazza la contrapposizione ad una iniziativa di tutela ambientale traviata e distorta, un'idea che non ha nulla a che vedere con il vero rispetto dell'ambiente in cui una comunità vive e fa vivere il territorio che la circonda. Ci portano in piazza argomentazioni spesso prive di fondamento con le quali alcuni sostengono di voler tutelare il nostro territorio. Siamo in piazza perché non riusciamo a capire come possano sposarsi le parole tutela e abbandono.

Fino ad oggi abbiamo sopportato, poche voci, le solite, arroccate su una distorta e faziosa difesa del territorio della Vena del Gesso, ma di fronte a questa enfasi eccessiva, quasi fanatica, riteniamo di non poter più tollerare chi, non è chiaro per quali finalità, intenda attaccare, e far morire il nostro territorio, l'ambiente. Lo ripetiamo, con l'abbandono non c'è tutela dell'ambiente.

Ed in tutta questa messa in scena il protagonista, il mostro, perché un mostro va sempre portato in scena, è la cava di Monte Tondo. Un mostro che nel copione sarà in grado di divorare e distruggere l'intera Vena del Gesso, di stritolare i sistemi carsici, di cancellare interi ecosistemi.

Peccato che il mostro, la Cava di Monte Tondo, intesa come superficie della proprietà, rappresenti solo l'1% se comparato al territorio del Parco della Vena del Gesso del quale non fa parte; un vero e proprio topolino contro la montagna. Se anche nei prossimi decenni il mostro divorasse la sua intera superficie il 99% del patrimonio e il 100% del Parco resterebbe intatto.

E' fuori discussione che l'estrazione di gesso dalla Cava di Monte Tondo abbia avuto, soprattutto negli anni degli scavi in galleria, un importante impatto sulla morfologia della montagna, ma è stato nei primi trenta anni di attività, quando la cava era di proprietà dell'ANIC e quando si estraevano volumi annui di gesso quasi 10 volte superiori agli attuali. Non si scava più in galleria da oltre trenta anni, ma è chiaro che nessuna chiusura o ripristino potrà porre rimedio alle altrui leggerezze di allora. La coltivazione della cava oggi è rispettosa dell'equilibrio tra attività estrattiva e ambiente, lo dimostrano le foto, lo dimostrano i cambiamenti negli ultimi venti anni, dimostrano come l'area di cava sia stata rinverdita e soprattutto fanno capire quanto poco hanno influito gli ultimi due decenni di estrazione.

Ci sembra quindi che il mostro sia stato decisamente incattivito dalla sceneggiatura di qualcuno. Ma attenzione a non sottovalutare il vero mostro. Quello che potrebbe trasformare una cava chiusa, non presidiata ed incustodita in un luogo pericoloso per le persone e l'ambiente.

Pur se la cava non c'entra con la candidatura Unesco della Vena del Gesso, non vediamo comunque bene un sito patrimonio dell'umanità con a fianco una cava in abbandono.

A proposito di siti con valenza turistica e storica, Monte Tondo è una straordinaria testimonianza di quello che è il materiale da costruzione più antico ed utilizzato dall'uomo. La cava, se in attività, potrebbe diventare anche una importante risorsa turistica.

Lo testimonia lo stupore di chi ha avuto occasione di visitarla nel corso di numerose iniziative. Pensiamo alla presentazione di uno dei libri di Cristiano Cavina o al grande successo del Rally di Romagna. Non ultimo, non va dimenticato quanto il gesso sia parte delle nostre più sentite tradizioni, pensate al legame tra il gesso e la Festa di Primavera.

Quindi riteniamo che chiudere la cava di Monte Tondo possa essere un errore anche se la stessa non fosse una fondamentale risorsa per la vita di tutto il territorio.

Lo dicevamo sopra, senza l'economia indotta dal gesso, oggi non saremmo qui. Oltre cento giovani famiglie avrebbero lasciato Casola molto tempo fa per lavorare a Faenza, a Imola. Casola probabilmente non avrebbe già più le scuole, una palestra, una piscina e forse non avrebbe potuto permettersi neanche più un centro anziani. Oggi, complice la pandemia, chi vive in città sta cercando la quiete e la bellezza di piccoli centri abitati come il nostro paese, ma per farlo ha bisogno di garanzie occupazionali, ha bisogno di trovare i servizi necessari ai propri figli e alla propria vecchiaia. Ma senza una solida economia basata sul lavoro, sul reddito, Casola non sarà una opzione.

E non ci sono opzioni se la cava di Monte Tondo dovesse cessare le sue attività. Non esistono opzioni per una attività industriale che ha senso a Casola solo perché a Casola c'è la materia prima fondamentale per il suo processo produttivo.

Con la chiusura della Cava di Monte Tondo, polo unico estrattivo per il gesso, la Regione Emilia-Romagna direbbe addio ad una filiera che rappresenta il presente ma soprattutto il futuro dei materiali da costruzione sostenibili ed eco compatibili.

E siccome non possiamo fare a meno di tali materiali, la chiusura di Monte Tondo sposterebbe comunque l'impatto dell'estrazione verso qualche altra regione, ben contenta di accogliere aziende che generano occupazione con una produzione ecologica, sostenibile e pronta per il nostro abitare futuro. Siamo qui in piazza per difendere l'ambiente ed il nostro territorio, noi lo vogliamo davvero, lo vogliamo per tutti, per i nostri figli e nipoti, vogliamo che possano vivere questa meravigliosa valle.

Per chi non lo ha ancora capito, l'ambiente si difende seriamente solo se non lo si abbandona e per non abbandonarlo serve il lavoro.

Vorremmo ringraziarvi tutti in questa piazza: le nostre famiglie, i nostri colleghi vicini e lontani che per motivi logistici non possono essere qui accanto a noi fisicamente oggi, i colleghi ed RSU dello stabilimento di Termoli che sono arrivati qui e che oggi si faranno 900 km per testimoniare la loro vicinanza, gli ex-colleghi, i nostri amici, i commercianti e tutti coloro che in qualsiasi forma ci stanno dimostrando il loro sostegno e che hanno voluto partecipare a questa manifestazione perché condividono con noi la volontà di tutelare questa comunità, una comunità fatta di famiglie che hanno sempre creduto di trovare in questo paese tutto ciò di cui hanno bisogno.

È bello vedervi tutti qui, sembra un grande abbraccio dal quale si riceve e si dà forza, l'uno per l'altro.

Ci fa bene... e credo faccia bene anche nostre amministrazioni vedere questa coesione.

Servirà a ricordare alle amministrazioni, alla Provincia e alla Regione, chiamate a decidere su una questione così delicata, che quando parlano di Monte Tondo non parlano solo di tonnellate di materiale da estrarre o metri di confine, ma parlano anche di operai, impiegati, famiglie, amici... una comunità che ha una voce e che chiede di essere ascoltata.

GRAZIE, GRAZIE A TUTTI, GRAZIE DAVVERO DI CUORE



Sul canale YouTube di **“Antenna306”** si può accedere al video della manifestazione, con le riprese di tutti gli interventi pronunciati durante la manifestazione.

## 14 GENNAIO E 5 FEBBRAIO, A MARRADI

a esprimere la solidarietà e la vicinanza del Comune e della comunità di Casola Valsenio alle lavoratrici e ai lavoratori della Fabbrica dei Marroni in difesa della continuità produttiva dello stabilimento, dell'occupazione e del lavoro, del tessuto sociale ed economico del territorio.



(5 febbraio)



(14 gennaio)



ratrici impegnati nella difesa del posto di lavoro e della salvaguardia della produzione castanicola, la solidarietà e la vicinanza dell'Amministrazione comunale e della comunità di Casola Valsenio.

Solidarietà e vicinanza ribadite con la partecipazione di una delegazione casolana (foto a sinistra), guidata dal Sindaco Giorgio Sagrini, alla manifestazione che si è svolta sabato 5 febbraio: una manifestazione indetta dalle Organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL alla quale erano presenti delegazioni di tutti i Comuni della Romagna Faentina, del Comune di Firenze, dei Comuni del Mugello e di tanti altri Comuni della Provincia di Firenze.

Nella mattinata di venerdì 14 gennaio, il Sindaco Giorgio Sagrini e il Vice Sindaco Maurizio Nati (foto a destra) si sono recati a Marradi, al presidio allestito alla Fabbrica dei Marroni - Ortofrutticola Mugello per esprimere, al Sindaco Tommaso Triberti, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, ai lavoratori e alle lavoro-

## 2021\_CALCULO ANNUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE\_CASOLA VALSENIO



All'inizio del 2021 nel Comune di Casola Valsenio risultavano n. 2.500 residenti (1292 maschi e 1208 femmine); alla fine dell'anno (31 dicembre 2021), i residenti sono 2.529 (...+29, 1319 maschi e 1210 femmine).

È positivo il dato in aumento dei residenti, che ha interrotto la tendenza al calo degli anni scorsi, ma purtroppo si deve registrare, accanto a questo dato positivo, il dato preoccupante del pesante calo delle nascite ...in linea con il calo che ha caratterizzato tutta Italia: nel 2021 a Casola Valsenio ci sono state 7 nascite, quattro in meno del 2020, quando già si era registrata una significativa riduzione rispetto agli anni precedenti. L'augurio è che la fine della pandemia, a cui i commentatori attribuiscono la causa principale di questo calo, possa risollevarne il trend delle nascite. A fronte di 7 nascite, nel 2021 ci sono stati 29 decessi (10 maschi e 19 femmine), con un saldo naturale pari a -22.

Nel corso del 2021 si sono verificati i seguenti movimenti migratori nella popolazione residente:

• **ISCRITTI (immigrati):** n. 119 (n. 60 provenienti da altri Comuni, n. 54 provenienti dall'estero, n. 4 ..altri / 87 maschi e 32 femmine)

• **CANCELLATI (emigrati):** n. 67 (n. 38 per altri Comuni, n. 1 per l'estero, n. 29 ...altri / 54 maschi e 13 femmine) ... con un saldo positivo di 52 unità.

Il numero delle famiglie, dei nuclei famigliari, è passato da n. 1.144 a inizio d'anno a n. 1.153 a fine 2021.

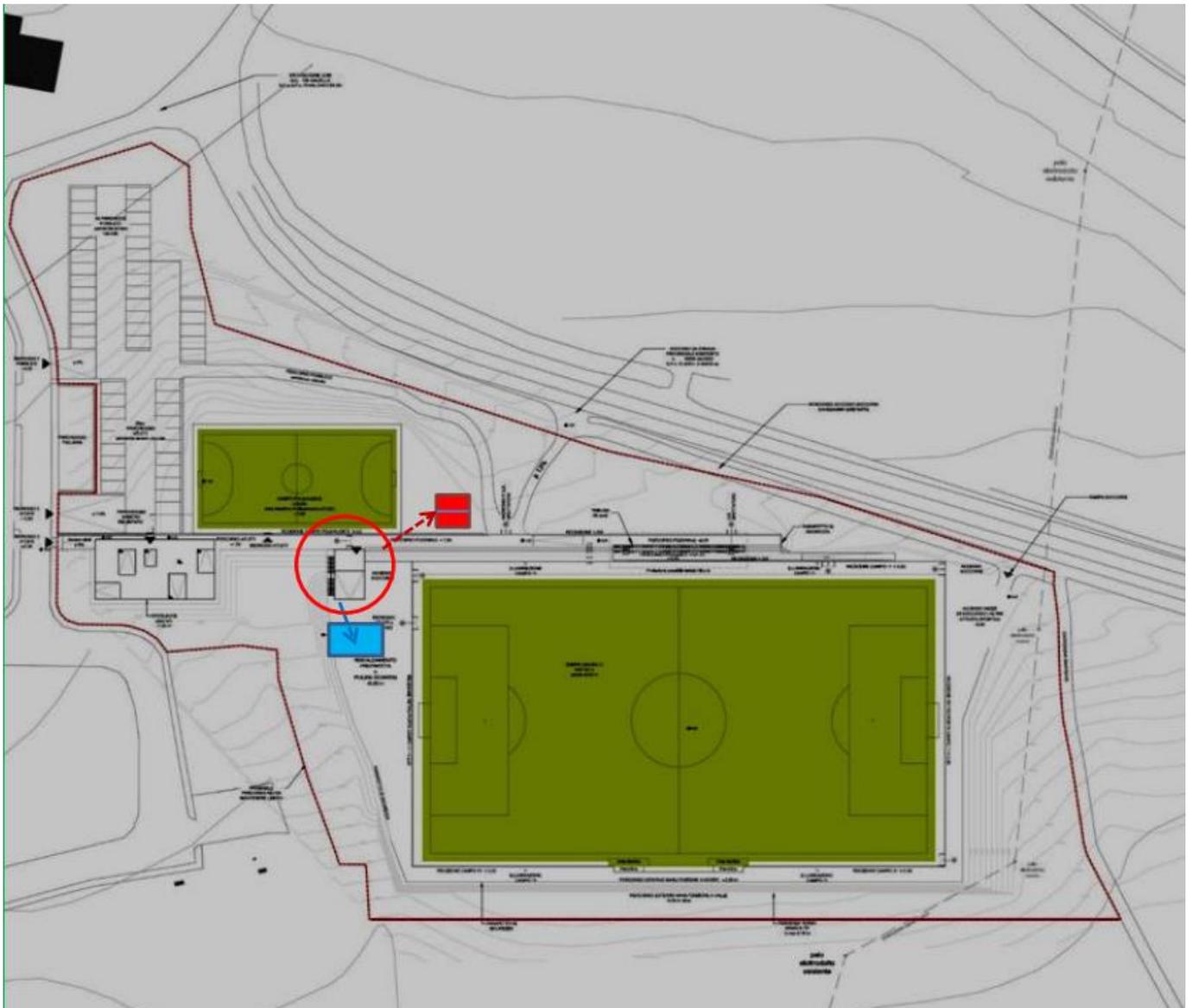
I **residenti di origine straniera**, europea ed extraeuropea, a fine 2021, sono **238** (153 maschi e 85 femmine): n. 52 da Paesi dell'Unione Europea ...di cui 29 rumeni; n. 63 da altri Paesi europei ..di cui 47 albanesi; n. 55 dall'Africa ...di cui 21 marocchini; n. 62 dall'Asia ...di cui 32 pakistani; n. 6 dall'America.

### POPOLAZIONE DI ORIGINE STRANIERA RESIDENTE A CASOLA VALSENIO

UNIONE EUROPEA				ALTRI PAESI EUROPEI				AFRICA				ASIA			
Paese	M	F	Totale	Paese	M	F	Totale	Paese	M	F	Totale	Paese	M	F	Totale
Romania	10	29	39	Albania	27	20	47	Marocco	12	9	21	Pakistan	32		32
Polonia		3	3	Ucraina	3	4	7	Somalia	8		8	Bengala	10		10
Gran Bretagna	1	1	2	Kosovo	2	2	4	Mali	6		6	Afghanistan	7		7
Germania		2	2	Moldavia		3	3	Ghana	5		5	India	6		6
Belgio	1		1	Macedonia	1		1	Tunisia	3	2	5	Filippine	2	2	4
Bulgaria		1	1	Serbia		1	1	Gambia	4		4	Iraq	3		3
Croazia		1	1	<b>TOTALE</b>	33	30	<b>63</b>	Senegal	2		2	<b>TOTALE</b>	60	2	<b>62</b>
Olanda	1		1	<b>AMERICA NORD</b>				Burkina	1		1	<b>AMERICA SUD</b>			
Slovacchia		1	1	<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	Egitto	1		1	<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
Ungheria		1	1	Cuba	2		2	Guinea	1		1	Brasile	1	2	3
<b>TOTALE</b>	13	39	<b>52</b>				0	Mauritius		1	1	Argentina	1		1
				<b>TOTALE</b>	2	0	<b>2</b>	<b>TOTALE</b>	43	11	<b>55</b>	<b>TOTALE</b>	2	2	<b>4</b>

# OPERE E LAVORI PUBBLICI, REALIZZATI E IN PROGRAMMA

**INIZIATI, FINALMENTE INIZIATI, I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CAMPO SPORTIVO NELL'AREA DELLA FURINA: L'OBIETTIVO È COMPLETARE L'OPERA ENTRO UN ANNO.**



Dopo la chiusura della gara, con l'affidamento dei lavori il 9 settembre u.s., il 2 dicembre 2021 è stato firmato il contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria (ICORES s.r.l.).

Nell'assemblea del 9 febbraio 2022, nel Cinema Senio - alla presenza della Dirigente LLPP URF, ing. Patrizia Barchi; del Direttore Lavori, arch, Marco Filippucci; dell'arch. Michele Izzo, della Ditta ICORES s.r.l., aggiudicataria dei lavori; dell'Assessore allo Sport, Flavio Sartoni e del Sindaco Giorgio Sagrini - il Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Nati ha annunciato l'AVVIO DEI LAVORI in febbraio ...un avvio atteso da mesi, reso possibile dalla definizione di tutte le questioni burocratico-amministrative che hanno reso inevitabile lo slittamento della data ...inizialmente prevista a fine ottobre.

Nell'assemblea sono state descritte le caratteristiche, i contenuti del progetto e le importanti opere di miglioria apportate dalla Ditta ICORES s.r.l.: informazione e lavori di miglioria consultabili sul sito del Comune di Casola Valsenio:

<https://www.comune.casolavalsenio.ra.it/il-Comune-INFORMA/Notizie/Costruiamo-insieme-il-campo-sportivo>

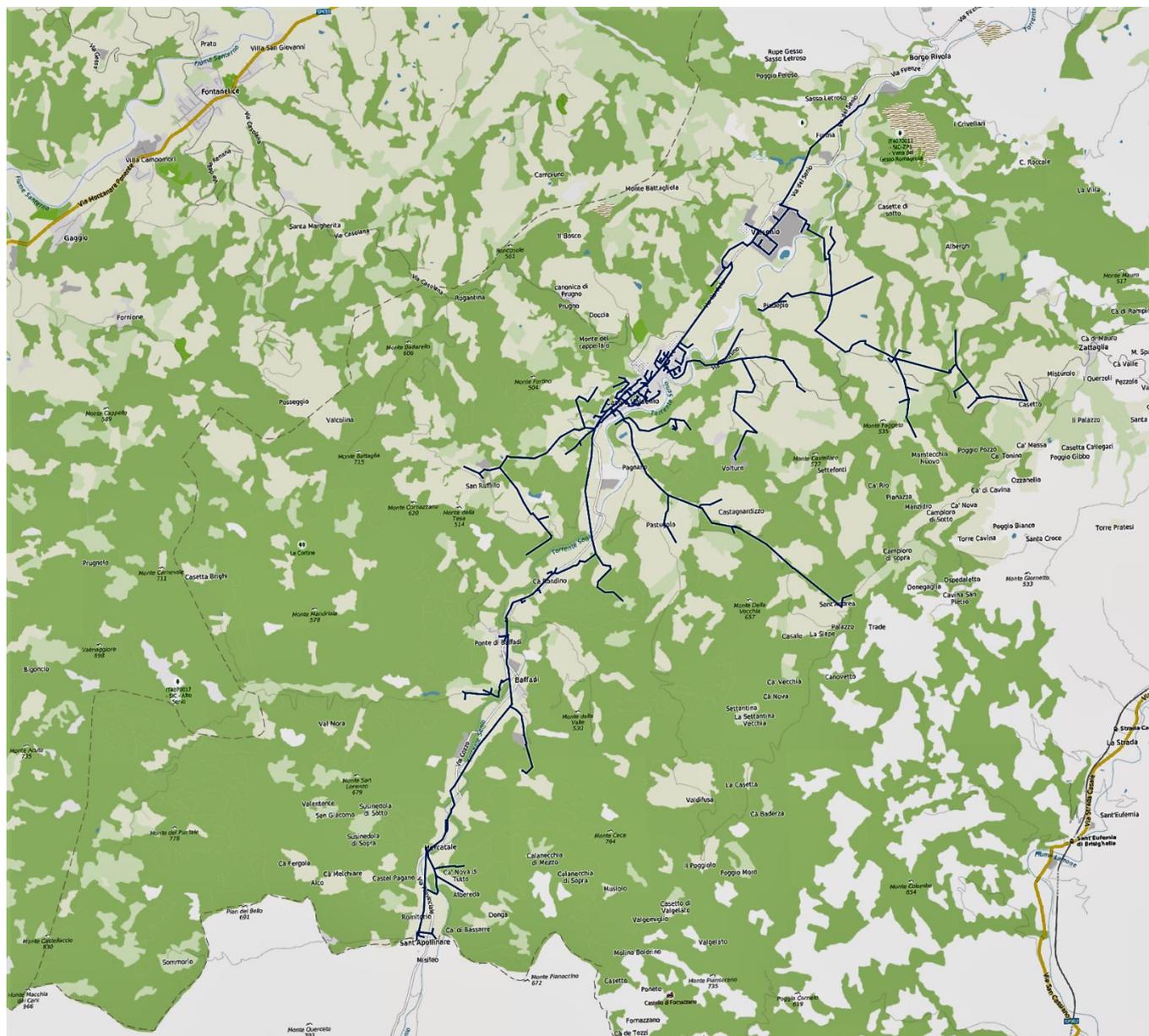
L'impegno, affermato durante l'Assemblea, è quello di programmare nel corso del prossimo anno una serie di assemblee pubbliche per dare conto dello stato di avanzamento dei lavori.



In rosso il perimetro dell'area del nuovo impianto sportivo (18.000 mq)

# PROGETTO BUL OPENFIBER

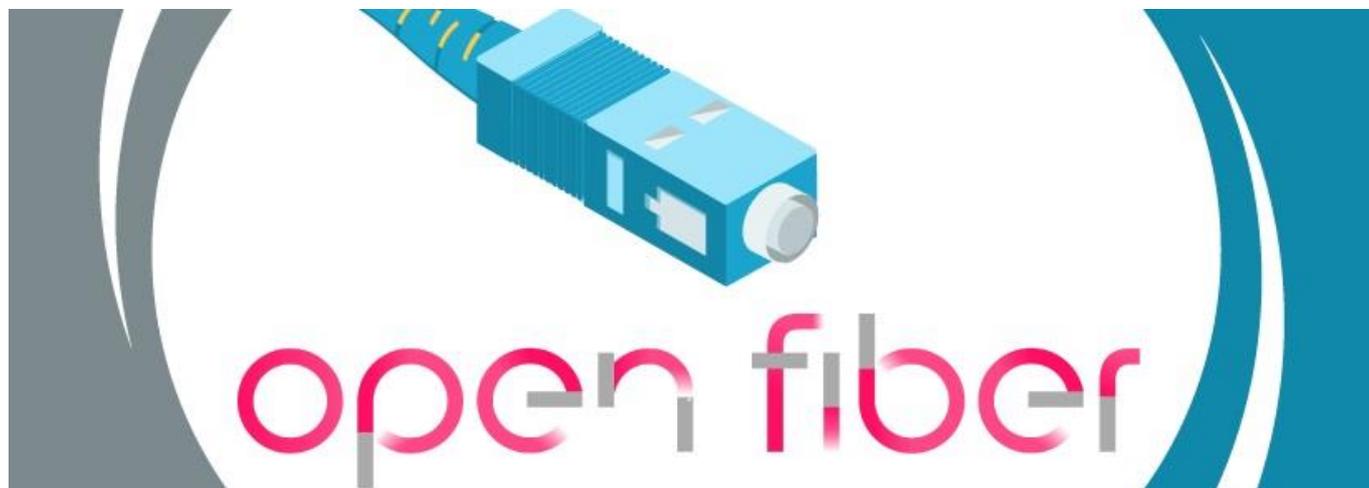
## stato di avanzamento e assemblea pubblica



A cadenza bimestrale in Comune si tiene un incontro con la società Open Fiber per fare il punto sullo stato di avanzamento del progetto BUL Banda Ultra Larga, ovvero per la posa della fibra ottica nel territorio casolano.

Nell'incontro di martedì 15 febbraio, l'Ing. Linda Dovesi di Open Fiber ha riferito che i lavori si concluderanno in aprile 2022: il sottoequipaggiamento per la posa della fibra ottica attraverso i cavidotti esistenti è completata, mentre la posa dei cavi aerei sulle linee elettriche ENEL nelle aree extraurbane e sulle facciate delle abitazioni in area urbana è ancora in corso, la posa terminerà con la sistemazione dei terminali (roe) e armadi stradali. Come precedentemente annunciato, in coincidenza della conclusione dei lavori, si terrà un'assemblea pubblica per esporre oltre ai contenuti e alle caratteristiche del progetto realizzato i termini e le modalità di attivazione del servizio presso le singole utenze, domestiche e aziendali.

L'incontro di martedì 15 febbraio, è stato preceduto dall'annunciato incontro pubblico del 10 gennaio a Misileo-Sant'Apollinare, organizzato dai Comuni di Casola Valsenio e Palazzuolo sul Senio in accordo con la Società OPEN FIBER, per illustrare tempi e modalità della posa della fibra ottica a Sant'Apollinare che proseguirà fino all'abitato di Misileo. Il progetto è stato presentato dall'Ing. Linda Dovesi, Referente Open Fiber per la Provincia di Ravenna.



**Giovedì 14 aprile 2022, ore 20.30 nel Cinema Senio  
Casola Valsenio**

**BANDA ULTRA LARGA  
ASSEMBLEA PUBBLICA  
per presentare il progetto realizzato e  
esporre tempi e modi di attivazione del  
servizio per i cittadini e le imprese**

La disponibilità di connessione ultraveloce per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, **soprattutto nelle aree interne e montane**, è essenziale per i tanti servizi ormai divenuti parte della quotidianità, quali lo smart working, la teledidattica, la telemedicina, l'accesso a contenuti in streaming e on-demand, lo sviluppo delle attività di impresa.

La relazione introduttiva sarà svolta dall'Ing. LINDA DOVESI, referente della Società Open Fiber per la Provincia di Ravenna

# PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO AI BANDI PNRR E ALTRI BANDI REGIONALI E MINISTERIALI

Il Comune di Casola Valsenio, d'intesa e con il supporto tecnico-progettuale dell'Unione della Romagna Faentina, candiderà diversi progetti sui bandi del PNRR e ministeriali. Di seguito l'elenco dei bandi e dei progetti candidati:

<b>BANDO</b>	<b>INTERVENTO PROPOSTO</b>	<b>SCADENZA BANDO</b>	<b>IMPORTO PROGETTO €</b>
Bando contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico sugli Edifici pubblici Strategici e rilevanti	Adeguamento sismico Caserma dei Carabinieri Via Roma	24/12/2021	<b>480.000,00</b>
Regione Emilia Romagna Rigenerazione Urbana	Rigenerazione Urbana dell'Ex complesso le Medie "A. Oriani " e dell'area esterna di pertinenza	30/11/2021	<b>752.034,00</b>
Ministero dell'Interno - Bando per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio	Intervento di adeguamento sismico della Scuola Elementare e Media Via S. Martina	15/02/2022	<b>600.000,00</b>
Bando pubblico per la messa in sicurezza di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4	Lavori adeguamento sismico palestra 2° Stralcio	28/02/2022	<b>278.113,00</b>
Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR,	Casola Paese delle Erbe e dei Frutti Dimenticati - valorizzazione dei luoghi Storici e dei percorsi Ambientali e Naturalistici	15/03/2022	<b>1.600.000,00</b>
Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1	Progetto per il restauro e la valorizzazione del Parco del Cardello	15/03/2022	<b>500.000,00</b>

Ministero - Progetti di rigenerazione urbana, riduzione della marginalizzazione e del degrado sociale e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.	Miglioramento Efficienzamento Energetico Scuola Elementare e Medie Via S. Martina	31/03/2022	<b>650.000,00</b>
	Miglioramento Efficienzamento Energetico Edificio Comunale Via Roma, 50	31/03/2022	<b>450.000,00</b>
	Miglioramento Efficienzamento Energetico Edificio della Biblioteca Comunale Piazza 25 Novembre	31/03/2022	<b>350.000,00</b>
	Miglioramento decoro urbano Strade, marciapiedi, piazze, parchi e giardini	31/03/2022	<b>220.000,00</b>
<b>TOTALE IMPORTO BANDI</b>			<b>5.880.147,00</b>

## **PROSSIMI INTERVENTI, DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ URBANA E EXTRAURBANA**

Nelle prossime settimane, compatibilmente con le condizioni meteo, si realizzeranno gli interventi di manutenzione di tratti di viabilità urbana ed extraurbana rinviati dallo scorso ottobre-novembre.

Gli interventi riguarderanno: Via Mongardino e Via del Monte (con le risorse del Fondo regionale Montagna 2021); Via Cerro, in area extraurbana, e Via Fondazza, Via Soglia, Via Bartoli, Via Laharnar, le aree parcheggio all'angolo tra Via Gramsci e Via Don Milani, le rampe di accesso del ponte dei Mulini alla Calgheria, in area urbana (con i fondi della Legge regionale 5/2018). Durante il 2022, una volta sbrigate le pratiche burocratiche previste per l'assegnazione del Fondo regionale Montagna e del Fondo nazionale Montagna 2022, si procederà a finanziare ulteriori interventi su alcuni tratti del forese che verranno individuati a breve.

Nel frattempo si sono conclusi molti interventi di ripristino di frane nei seguenti luoghi e vie: Masera, Campoloro, Mulino Balagaio, Cà di Zabatto, due frane su via Mongardino, Via Capanne, San Ruffillo, Valdifusa, Sant'Andrea, via Cerro Loc. Rive; in corso lavori nel tratto di Via San Ruffillo nei pressi di Casalmone. Nelle prossime settimane/mesi è prevista la messa in sicurezza di Via Colombarina-angolo Via Meleto (sopra la Sdazzina). Appena completati gli interventi di asfaltatura nelle strade urbane, si procederà al rinnovo della segnaletica orizzontale. Il Comune ha chiesto alla Provincia di programmare nello stesso periodo il rinnovo della segnaletica orizzontale nel tratto urbano della SP 306 (Via Roma).

# SERVIZIO MESSAGGISTICA WHATSAPP

Servizio di messaggistica WhatsApp del Comune di Casola Valsenio: per rimanere sempre informati su tutto ciò che occorre sapere.

## Servizio di messaggistica WhatsApp del Comune di Casola Valsenio



Al numero **3386172437** è attivo il servizio di messaggistica WhatsApp del Comune di Casola Valsenio, un canale immediato e gratuito per informare i cittadini su notizie di pubblico interesse, eventi e altre comunicazioni utili. I messaggi saranno inviati in modalità broadcast, quindi nessun utente potrà vedere i contatti altrui.

### **Iscriversi è semplice:**

Se non è già presente sul tuo telefono, scarica l'applicazione WhatsApp.

Salva tra i contatti della tua rubrica il numero **3386172437**, con la denominazione "Comune Casola Valsenio".

Apri WhatsApp e invia un messaggio al numero **3386172437**, con scritto il tuo nome e cognome, il tuo indirizzo di residenza e "Attiva iscrizione". Esempio: "Mario Rossi, via Mazzini, 3. Attiva iscrizione".

Dopodiché, riceverai un messaggio di benvenuto con l'[informativa sulla privacy](#), da leggere attentamente. Per completare la tua iscrizione, manda un messaggio in risposta scrivendo "**ACCETTO**". Da questo momento la tua iscrizione è attiva, inizierai a ricevere comunicazioni in base al prossimo invio.

Se dovessero pervenire molte iscrizioni in poco tempo, potrebbe essere necessario più tempo da parte nostra per il caricamento dei dati. In questo caso, ti chiediamo di pazientare e se dopo 3 giorni lavorativi non avrai ancora ricevuto il messaggio di benvenuto, rimanda il messaggio descritto nel punto 3.

Per cancellare la tua iscrizione, invia un messaggio con il testo "Cancella iscrizione". Questo passaggio è particolarmente importante, perché ci permette di rimuovere dai nostri contatti il numero di chi non vuole più ricevere comunicazioni.

Se cambierai la residenza, sempre all'interno del territorio comunale, invia un messaggio del tipo: "Nuovo indirizzo: via..., numero..."

### **NOTA BENE**

Ricordati di salvare il numero 3386172437 sulla rubrica del tuo telefono (come "Comune Casola Valsenio"), passaggio necessario per ricevere i messaggi.

Se vuoi fare segnalazioni al Comune, utilizza [Comuni-chiamo](#), lo strumento dedicato a questo scopo.

Questo servizio non sostituisce i normali canali di comunicazione istituzionale, ma offre solo un'opportunità in più per essere informati. Ti invitiamo a consultare comunque il sito web, la pagina [Facebook](#) e gli avvisi affissi sulle bacheche comunali e in strada.

### **PRIVACY**

Iscrivendoti al servizio ti verrà chiesto il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.



# EVENTI CIVILI, CERIMONIE E CELEBRAZIONI

## MA ADESSO IO 2022

## CASOLA VALSENIO

*Gli eventi e gli appuntamenti di marzo dedicati  
alle donne*



### 8 Marzo

#### Giornata Internazionale della Donna

La forza delle donne è  
fondamentale per  
sconfiggere la pandemia  
e per realizzare una  
società migliore per tutti.  
**BUON 8 MARZO  
A TUTTE LE DONNE**

**Domenica 6 marzo dalle ore 9.00 - palestra comunale**

**“Maratona festa della donna”**

L'associazione Nuova Arte Danza organizza una vera maratona di attività in una domenica mattina.

Si parte con risveglio muscolare (dalle 9.00 alle 9.50), passando a step & tone (dalle 10.00 alle 10.35) e per ultimo stretching (dalle 10.45 alle 11.20). Per finire in bellezza c'è un aperitivo (dalle 11.30).

L'evento è aperto a tutti (obbligatorio green pass rafforzato); prenotazione obbligatoria entro venerdì 4 marzo (posti limitati). Per info e prenotazioni 3496302465 / 3333619914

**Sabato 12 marzo ore 20.30 - Vecchi Magazzini – via Fondazza 31**

**“Quando la parola è donna”**

L'Associazione culturale Teatro Sonoro presenta un percorso poetico e letterario sul tema della donna con accompagnamento musicale dal vivo.

In collaborazione con la ProLoco di Casola Valsenio.

*Offerta libera*

**Da sabato 12 marzo a venerdì 18 marzo - Municipio – Sala Azzurra**

## **“Mostra collettiva RITROVARSI”**

Mostra fotografica organizzata dall'associazione culturale faentina “Fatti d'arte” in collaborazione con le Associazioni “Aula 21” di Faenza, con l'associazione “I Creativi sopra la Media” e il “Circolo Fotografico Casolano”.

Una riflessione sulla fisicità femminile e sul rapporto con il proprio corpo, filtrato attraverso lo sguardo dei fotografi e delle fotografe che hanno partecipato al progetto.

La Mostra verrà inaugurata sabato 12 marzo alle ore 18.00 e sarà visitabile fino alle 20.30; domenica 13 marzo la mostra sarà aperta dalle 10.30 alle 18.00 e, nell'occasione, i ragazzi e le ragazze di “Aula 21” saranno presenti tutto il giorno per raccontare il loro progetto e rispondere a domande e curiosità.

La mostra presso la Sala azzurra del Comune di Casola Valsenio resterà aperta dal 12 al 18 marzo con i seguenti orari dal lunedì al venerdì: 9 –13; giovedì: 9-13 / 16-18.30

**Mercoledì 16 marzo ore 20.30 - Biblioteca comunale – Sala Nolasco Biagi**

## **“cosa fare se...”**

La Biblioteca comunale G.Pittano, l'Assessorato politiche di genere, con la collaborazione di SOS Donna, organizza una serata di Presentazione delle attività promosse dall'associazione SOS Donna, Centro antiviolenza di Faenza, in contrasto alla violenza maschile nei confronti delle donne.

Interverranno le operatrici volontarie dell'associazione.

**Mercoledì 30 marzo ore 20.30 - Biblioteca comunale – Sala Nolasco Biagi**

## **“Le donne e i libri”**

La Biblioteca comunale G.Pittano in collaborazione con gli Amici della Biblioteca propone una serata con consigli di lettura a tema “Le donne e i libri”.

**Tutti gli eventi si svolgeranno in condizioni di sicurezza e nel rispetto dei protocolli AntiCovid19.**

\*\*\*\*\*

# **CARTA D'IDENTITÀ: POSSIBILE IL RINNOVO SEI MESI PRIMA DELLA SCADENZA**

Il passaggio dalla versione cartacea a quella elettronica è effettuabile in qualsiasi momento.

Si informa la cittadinanza che la carta d'identità è rinnovabile a partire dal centottantesimo giorno antecedente la scadenza (6 mesi prima).

Per chi è in possesso della carta d'identità in formato cartaceo il rinnovo è possibile in qualsiasi momento al fine di poter usufruire dei servizi legati alla carta d'identità elettronica (CIE).

A Casola Valsenio, per rinnovare la carta d'identità è necessario presentarsi presso l'Ufficio Anagrafe muniti del vecchio documento d'identità, tessera sanitaria ed una fotografia recente, il costo della CIE è di 22,00€ (pagabili anche tramite POS).

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0546/976511 – 976513 oppure inviare una mail ad [anagrafe@comune.casolavalsenio.ra.it](mailto:anagrafe@comune.casolavalsenio.ra.it).

Si consiglia di effettuare il rinnovo per tempo in quanto, il rilascio della CIE non è immediato, ma verrà consegnata tramite corriere nei successi sei giorni lavorativi.

# EVENTI IN OCCASIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA, 27 GENNAIO 2022



Come ogni anno, per volontà del Comune di Casola Valsenio, della locale Sezione ANPI e dell'Associazione culturale "Teatro Sonoro", si è svolta a Casola Valsenio la celebrazione del Giorno della Memoria, con due eventi pubblici nel Cinema Senio.

- giovedì 27 gennaio alle ore 20.30, proiezione del film **"JOJO RABBIT"**
- sabato 29 gennaio alle ore 20.30, spettacolo teatrale e musicale di "Teatro Sonoro", **"SUONI E VOCI DELLA MEMORIA"**.

L'istituzione del Giorno della Memoria in Italia è avvenuta con la legge 20.7.2000 n. 211:

"La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".



# LA SCUOLA DI CASOLA VALSENIO HA ACCOLTO SETTE BAMBINI AFGHANI FUGGITI DALL'INFERNO DI KABUL



Il 10 gennaio scorso a Casola Valsenio, hanno iniziato il loro primo giorno di scuola 7 bambini afghani scappati dall'inferno di Kabul nel mese di agosto grazie all'operazione Italiana "Aquila Omnia"; bambini ospitati con le loro famiglie in una struttura di accoglienza di Riolo Terme, curata dalla Cooperativa Nuove Accoglienze. Tutti abbiamo visto la sofferenza dietro alle immagini dell'aeroporto di Kabul e siamo stati colpiti dalla tragedia di un popolo che non trova pace da oltre 40 anni. Questi bambini erano su quegli aerei carichi di persone e di speranze. Hanno lasciato il loro Paese e tutto ciò che avevano, sono arrivati in Italia dove gli è stato riconosciuto lo Status di Rifugiati. Siamo vicini a questi bambini e alle loro famiglie con affetto e solidarietà accogliendoli nel nostro Istituto Scolastico. Le maestre e i nuovi compagni di scuola li hanno fatti subito sentire a loro agio in quello che per loro ha rappresentato per loro un nuovo inizio.

# 9 GENNAIO 1922/2022: 100° ANNIVERSARIO MORTE DI LUIGI SASDELLI



   
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
TEATRO SONORO  
PRESENTA  
**LUIGI SASDELLI**  
**1922 - 2022**



Testo e Musica  
a cura  
di  
Teatro Sonoro

info 3392553462

**09 GENNAIO** ore 16,30  
**CINEMA SENIO**  
**CASOLA VALSENIO (RA)** OFFERTA LIBERA

per accedere all'evento attenersi al Decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221 Gazzetta Ufficiale

Il 9 gennaio 1922, 100 anni fa, LUIGI SASDELLI, militante e dirigente socialista, venne assassinato dai fascisti nella piazza che dal 1947 porta il suo nome. L'evento è stato ricordato e celebrato, su iniziativa del Comune di Casola Valsenio, della Sezione casolane dell'ANPI e dell'Associazione culturale "Teatro Sonoro", con un duplice evento che si è svolto nel Cinema Senio (...purtroppo, le condizioni meteo non hanno reso possibile lo svolgimento dell'evento nella piazza intitolata a Luigi Sasdelli), alle ore 10.00 con l'intervento musicale del Corpo Bandistico "G. Venturi" e gli interventi del Sindaco Giorgio Sagrini, del Sindaco CCR Alessio Malavolti, del Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, Giuseppe Masetti; e alle ore 16.30 con l'evento teatrale-musicale di Teatro Sonoro, in ricordo di Luigi Sasdelli.

# L'intervento scritto da Giuseppe Masetti, Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna, in ricordo di LUIGI SASDELLI

Il ricordo di Luigi Sasdelli che oggi l'Amministrazione comunale ha promosso è un momento molto importante sia per la comunità di Casola, che rende i giusti onori ad un proprio cittadino, apprezzato animatore e dirigente socialista, ma anche per un ambito ben più vasto, perché ci aiuta, nella sua esemplarità, a conoscere e indagare meglio i numerosi episodi simili che contrassegnarono la provincia di Ravenna in quel triste biennio 1921-22 e che videro la violenza fascista affermarsi progressivamente fino a costituire qui in Romagna la base di partenza – strategica e politica – per la presa del potere nell'intero Paese.

La Romagna è sempre stata, fin dall'Ottocento, nel bene e nel male, un originale laboratorio politico, dal pensiero e dall'organizzazione particolare, tutto interno al quadro sociale delle sue campagne, contrassegnate sia da una forte spinta solidale, con l'organizzazione in leghe, partiti e cooperative, sia da una altrettanto forte conflittualità sociale, prodotta dalle tensioni fra proprietari e contadini o braccianti, con scioperi e rivendicazioni portate fino alle estreme conseguenze.

Ed è in quel crogiolo di tensioni del primo Dopoguerra che a partire dal 1919 si alimentano le cause del cosiddetto Biennio Rosso 1919-20, seguito immediatamente dal Biennio Nero del 1921 -22.

E analizzando il quadro ambientale che circonda l'omicidio di Luigi Sasdelli si possono leggere elementi indicativi tipici, e per certi versi illuminanti, comunque utili ad una riflessione che la ricorrenza di quest'anno ci porterà sotto gli occhi. Questo sarà l'anno del Centenario della Marcia su Roma, e nel clima tossico di questi mesi, temo che dovremo ascoltare e confrontarci con riletture benevoli e antistoriche di quegli eventi, guardati oggi con disinvolta leggerezza da commentatori e politici poco attenti, che ci diranno essere quella



*(Giuseppe Masetti)*

una storia remota, di un secolo fa, e che oggi non ci sono più squadristi e gagliotte in giro per il paese, che nessuno picchia più nessuno.

Non è questo il punto in discussione. La lezione da trarre invece sul tempo originario del fascismo è che prima ancora degli anni del consenso, ci sono stati i tempi del puro esercizio della violenza politica. La nostra regione ha purtroppo una triste ed unica particolarità: è stata la prima area in cui la grande proprietà fondiaria, per arrestare il processo di emancipazione dei lavoratori della terra – allora motore quasi esclusivo della nostra economia con l'80% degli occupati - ha pagato di tasca propria una sorta di polizia privata con compiti repressivi e finalità eversive.

Questo è stato lo squadristo fascista!

Furono ben 32 le vittime del fascismo in provincia di Ravenna fra il maggio del 1921 e la fine del 1922; centinaia i ferimenti, le bastonature, gli incendi e le devastazioni di sedi politiche, sindacali e cooperative, come pure le minacce e i bandi di proscrizione che allontanavano dai propri paesi gli antifascisti scomodi, costretti spesso a trovare rifugio all'estero.

Il clima che allora il fascismo scatenò in gran parte del Nord Italia, a partire dal novembre 1920, il mese delle elezioni amministrative che

non l'avevano particolarmente premiato, il mese dei tragici fatti di Palazzo d'Accursio a Bologna, è un clima da guerra civile che da lì in poi riempirà le cronache padane quasi quotidianamente, dimostrando il vero volto dello squadristico rurale, diverso da quello delle grandi città. Qui l'ideologia patriottica e nazionalista fu solo una copertura strumentale e divisiva a protezione dell'alta borghesia fondiaria. Questa fu sedotta dall'efficacia dell'azione violenta che riusciva a reprimere le istanze operaie anche laddove le forze di polizia non sempre garantivano i risultati a lei più graditi.

Come non ricordare l'epica scena di *Novecento* in cui la cavalleria ripiega davanti ai contadini schierati compatti a difendere l'escomio di una famiglia contadina per San Martino, mentre poco dopo gli agrari si riunivano nel corso di una battuta di caccia per avviare una raccolta di fondi e finanziare l'ingaggio del fascista Attila. A consentire l'attività di quella *polizia privata* – come l'aveva chiamata Matteotti – fu spesso la connivenza tra le forze dell'ordine di allora e l'azione delle squadre fasciste: purtroppo una costante provata sul campo anche nelle vicende di Casola e in occasione dell'aggressione a Luigi Sasdelli.

Tutto il grande scontro sociale ruotava intorno alle conquiste sindacali e ai Patti Coloniali del 1920, che avevano dato parziali risposte alla crisi economica e occupazionale del primo Dopoguerra. Le affermazioni socialiste alle elezioni politiche del 1919 e alle amministrative del 1920 avevano incoraggiato grandi aspettative fra i lavoratori. La propaganda massimalista diffondeva slogan inquietanti, sulla socializzazione dei mezzi di produzione, sul "*fare come in Russia*", anche se nella realtà dei fatti poi il pragmatismo delle imprese cooperative era molto più realistico e moderato di quelle generiche visioni rivoluzionarie.

Ma le parole d'ordine che aleggiavano in quei mesi e le aspettative di palingenesi sociale che, nell'immaginario borghese, minacciavano il tradizionale assetto sociale, spinsero i poteri forti del padronato e della finanza verso soluzioni nuove, fuori dalla dialettica contrattuale che iniziò ad incrinarsi col mancato rispetto dei Patti Coloniali siglati nel 1920.

Questo portò entrambe le parti ad estremizzare i rispettivi comportamenti: la stretta creditizia faceva fallire le nuove cooperative, la ricerca di manodopera crumira irritava i sindacati e i lavoratori si rivalevano sabotando le stalle e i raccolti padronali, spingendosi sempre più su posizioni tipiche del proletariato urbano e dei salariati che finivano per disgregare l'unitarietà del mondo contadino prebellico.

Si avviò così una vera e propria escalation di iniziative rancorose che portò alla rottura di quello che era stato fino ad allora il monopolio legittimo della violenza di Stato.

Tale situazione anomala divenne sempre più evidente nel Paese e i deputati socialisti, sia moderati che massimalisti, già all'inizio del 1921, firmarono insieme la seguente mozione di sfiducia contro Giolitti:

*La Camera, constatando che gli ultimi episodi di violenza organizzati in varie regioni d'Italia conducono inevitabilmente il Paese alla guerra civile, rilevando che il Governo e le autorità locali assistono impassibili alle minacce, alle violenze, agli incendi da parte di bande armate e pubblicamente organizzate a tale scopo, e le proteggono anche con l'impedire la legittima difesa delle persone, delle Amministrazioni e delle organizzazioni colpite, condanna la politica del Governo*

Era il 31 gennaio 1921 quando Giacomo Matteotti cominciò a denunciare l'azione dei Fasci di Combattimento come una "*perfetta organizzazione della giustizia privata...un'organizzazione armata extra legale, che agisce nel territorio dello Stato italiano*"

*Non è forse vero per esempio che nelle città di Modena, Ferrara, Bologna, le vie sono percorse da gruppi armati, militarmente indrappellati, che hanno spesso le armi in pugno, i quali pretendono affermare di voler ristabilire un ordine proprio, indipendentemente da quello che è l'ordine governativo, l'ordine dell'autorità statale.*

L'autorità statale in quel momento era in mano ai liberali di Giolitti, il quale si illudeva di poter controllare e orientare lo sviluppo del nascente fascismo verso un piano di graduale ritorno all'ordine costituito, quando invece tanto lui

che i suoi successori ne furono travolti nel breve volgere di pochi mesi.

Dalla Romagna i socialisti riformisti come Nullo Baldini, che a Roma avevano il futuro presidente del Consiglio Ivanoe Bonomi come punto di riferimento, erano già in grado di pubblicare nell'autunno del 1921 un nutrito elenco di episodi di violenza qui perpetrati dai fascisti insieme ad un dettagliato repertorio di nomi, date e luoghi delle collusioni comprovate fra questi ultimi e carabinieri, funzionari prefettizi o commissari di PS.

Episodi che non avevano risparmiato nemmeno Casola ove agiva una squadra che portava il nome di "Oriani" e dove, dalle suppletive del maggio del 1921, il Comune era retto da un'amministrazione guidata dal Partito Popolare, nell'orbita di quel solidarismo cattolico che a Faenza aveva accompagnato la stagione della Giunta guidata da Antonio Zucchini.

I suoi appelli moderati, la sua Commissione Paritetica contro la Disoccupazione, i suoi cauti inviti ai proprietari terrieri perché aumentassero l'assunzione di lavoratori per l'interesse stesso della produzione agricola erano bastati ad incrinare la compattezza del sindacalismo cattolico, ma pure ad attirare anche sulla collina faentina le squadre fasciste decise ad affermare con la violenza sul campo il loro dominio assoluto ed esclusivo.

All'inizio del 1922 serpeggiava già nel campo riformista un certo scoramento, se il socialista (poi comunista) onorevole Ettore Croce il 6 gennaio poteva scrivere ironicamente al Sottosegretario di Stato del governo Bonomi: *Mio caro Bevione, ho il piacere di comunicarti che dopo il mio interessamento per i martoriati di Casola Valsenio (Ravenna) dove è ristabilita la schiavitù per volontà dei fascisti e (con licenza parlando!) dei RR.CC. e dopo la promessa del tuo intervento, le cose sono...peggiorate! Me lo saluti, il Governo? E godiamoci la Befana!*

Il 10 gennaio 1922, giorno successivo alla morte di Sasdelli, il Sottosegretario di Stato Giuseppe Bevione, allora intransigente difensore dell'ordine pubblico, (ma poi passato tra le file fasciste alla fine del 1923 per essere più tardi nominato direttore de *Il Secolo* di Milano) così riprendeva il Prefetto di Ravenna:

*Con telegramma 18 dicembre decorso avvertii V.S. che lamentavasi persecuzioni comunisti e socialisti da parte fascisti di Casola Valsenio, mentre con lettera precedente 18 novembre avevo richiamata sua attenzione su condotta del maresciallo Reali Carabinieri, che dicevasi connivente fascisti.*

*Debbo vivamente deplorare che, nonostante avvertimenti, non siano state prese tutte le misure e che sia potuta avvenire uccisione in piazza di un comunista. PregoLa inviarmi subito spiegazioni circa avvenimento che così male si concilia con notizie tranquillizzanti che V.S. mi inviò in risposta mio replicato interessamento. E' essenziale conoscere condotta maresciallo carabinieri e convenienza lasciarlo quella sede.*

Il Prefetto si giustificò presentando l'assassinio di Sasdelli come casuale, *un fatto improvviso e imprevedibile*, opera di un autore già identificato, che pare essere stato di recente anche in manicomio. Ma poi doveva ammettere che *il crimine era stato concertato con un altro fascista, pure latitante come il primo, e che – cosa di straordinaria gravità – elementi di correttezza esistono anche contro appuntato carabinieri a piedi Dardi Antonio.*

In pratica era chiaro che l'omicidio di Sasdelli era stato organizzato con premeditazione da squadristi e insieme da un carabiniere, per porre fine all'azione di un uomo politico tra i più stimati della Valle del Senio in virtù della sua opera a favore di giovani, operai e contadini.

Il seguito processuale, e la difesa d'ufficio portata avanti dal Comando generale dell'Arma, avrebbero portato, come nel caso di tanti altri omicidi politici, a miseri risultati: sono pagine nere della storia giudiziaria di questo paese, che uscirà dal Ventennio fascista con la stessa identica magistratura del Tribunale Speciale, gli stessi Prefetti e Questori dell'epoca mussoliniana. Solo qualche consistente trasferimento di organici dalle province emiliane ad altre sedi, secondo gli ordini del Ministero dell'Interno. Poi quell'anno vide moltiplicarsi ancora gli episodi di pura violenza politica da parte delle squadre fasciste che a giugno conquistarono Rimini e ad agosto Ravenna, aprendosi così, anche materialmente, la strada per marciare su

Roma in autunno. Nonostante il favore e le coperture ottenute dalle Magistrature locali il Ministro di Grazia e Giustizia in data 22 settembre denunciava in Italia— solo fra il 15 agosto e il 22 settembre - 370 reati fascisti per motivi politici, decine di omicidi, danneggiamenti e incendi di associazioni che avrebbero preannunciato i numeri ancora più larghi dell'autunno seguente.

L'anno 1922, dopo la conquista del potere a fine ottobre, si concludeva il 28 dicembre con la confluenza dei tanti squadristi in quella che si sarebbe chiamata, con accento legalitario, Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, alle dirette dipendenze di Mussolini a cui gli ex squadristi prestavano giuramento di fedeltà al posto del re. **Postilla finale:** è vero, in quel clima di esasperata conflittualità caddero anche diversi militanti fascisti, a volte sfidando apertamente forze dell'ordine non colluse, altre volte negli scontri a fuoco da loro provocati contro gli antifascisti. Sarebbe però profondamente sbagliato (come si fa spesso anche per il 1944-45) accomunare e condannare genericamente le violenze di ambo le parti, per allontanare quei tempi barbari, quei violenti scontri di classe, in un passato remoto e irripetibile.

Il giudizio che possiamo dare su quegli eventi deve andare oltre e non può prescindere da una analisi più accurata, che vede la violenza degli antifascisti manifestarsi quasi sempre come una necessità difensiva oppure come uno strumento di lotta contro un potere di classe che di quella violenza voleva detenere il monopolio.

Nel campo avverso si coltivava invece il culto, la mistica della violenza permanente, ereditata dalla trincea della Grande Guerra, come valore essenziale per la costruzione e la conservazione del movimento dei Fasci, poi divenuto regime nazionale.

Una violenza che si innalzata a norma etica, che nello stato fascista degli anni Trenta si trasformerà in proterva aggressività per la conquista di spazi vitali su vari confini, nelle politiche coloniali di sottomissione, nelle discriminazioni razziali tra i cittadini di uno stesso stato, nello sciagurato ingresso in guerra, per garantire politiche di potenza, violente ragioni di coesione politica e di gerarchie sociali.

E' questa l'eterna cifra dello squadristo fascista conosciuto in Romagna fin dalle origini, che nella nostra regione va da piazza Sasdelli a Casola Valsenio, per arrivare alla stagione delle bombe e alla strage della stazione di Bologna.



1972, la cerimonia del 50° anniversario dell'assassinio di Luigi Sasdelli

# CONFERIMENTO ATTESTATO DI BENEMERENZA AL PROF. DANIELE FAZIANI

Nella seduta consiliare del 27 dicembre 2021, si è svolta la cerimonia di conferimento dell'attestato di benemeranza del Consiglio Comunale di Casola Valsenio al professor Daniele Faziani, insegnante di conservatorio, musicista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra e di gruppi di fiati, per 35 anni direttore del Corpo bandistico "G. Venturi" di Casola Valsenio.

Di seguito, l'intervento svolto nell'occasione dal Sindaco Giorgio Sagrini:

Daniele Faziani intraprende gli studi musicali in età giovanissima ispirato dal padre Giuseppe "clarinettista e saxofonista", a 4 anni con la batteria e a 15 anni con il saxofono entrando a 14 anni al Conservatorio di musica Giovan Battista Martini di Bologna dove si è diplomato a pieni voti nel 1982.

Ai regolari studi di strumento ha affiancato quelli di Armonia e Composizione con Gustavo Palotta. È inoltre arrangiatore, compositore e direttore d'orchestra di gruppi di fiati.

Nello stesso periodo, dopo aver superato un'audizione, inizia la collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna in qualità di 1° saxofono per le produzioni lirico sinfoniche e parallelamente all'interno dell'Orchestra Filarmonica dello stesso teatro diretto da grandi direttori d'orchestra fra i quali: Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Mstislav Rostropovich, Luciano Berio ...solo per citarne alcuni.

Nel 1986 ha iniziato la sua attività concertistica in duo col pianista Fagnocchi presentando le opere standard del repertorio classico per tale duo, ha poi sperimentato una formazione in duo col Clarinettista ...casolano, Roberto Ricciardelli spaziando da trascrizioni classiche a jazz.

E' in quello stesso anno, il 1986, che Daniele assume l'incarico di direttore del "Corpo Bandistico Giuseppe Venturi" di Casola Valsenio, la nostra Banda, ...l'istituzione musicale



plurisecolare depositaria della cultura e della tradizione musicale casolana, luogo di avvio della formazione musicale di importanti e affermati musicisti.

E' a partire da questa esperienza nel Corpo bandistico casolano che Daniele intraprende una intensa e importante attività di compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra e di gruppi di fiati e batterista.

Dal 1996 è sax soprano e concertatore del Quartetto di saxofoni 900, con cui ha tenuto numerosissimi concerti in Italia

Dal 1997 al 2007 è stato direttore dell'orchestra di fiati "Simphonic Wind Band" del Conservatorio "A. Boito" di Parma, formazione di 50 elementi, con la quale è risultato vincitore di diversi Concorsi internazionali.

Dal 2000 al 2010 ha diretto gli ensemble di saxofoni "New Saxophone Band" e l'"Ensemble di saxofoni di Parma" con concerti in Italia e in Francia.

Dal 2012 si dedica alla musica contemporanea e del 900 storico per sax e pianoforte per performance cameristiche e da solista.

Nel 2005 viene richiesto in qualità di saxofonista "baritono e soprano" dal gruppo "G.I.U.C.S." una formazione di 6 musicisti, "Clarinetto, Oboe, Violino, Pianoforte, Sax, Voce" che propone un repertorio accattivante interpretato con ironia di tutti gli stili musicali, dalla musica operistica al tango, al jazz.

L'intensa attività con orchestra, iniziata nel 1982, lo ha visto collaborare, oltre che con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna in qualità di primo sassofono per le produzioni lirico sinfoniche, con le orchestre del Teatro dell'Opera di Genova, di Sanremo, del Teatro La Fenice di Venezia ed altre, sotto la direzione di nomi quali Delman, Taverna, Berio, Oren, Chung, Chailly per l'esecuzione delle parti saxofonistiche nelle opere di Dallapiccola, Gershwin, Maderna, Prokofiev, Strawinsky, ecc. e quelle di maggior rilievo nelle opere di Debussy, Ravel, Bizet.

Nel 1991 effettua le registrazioni RAI del Werther di Massenet diretto da Riccardo Chailly e di Facade di Walton diretto da Roberto Polastri.

Dopo gli anni d'insegnamento nelle scuole medie, nel biennio 1987/89 ha insegnato presso il Conservatorio di Rovigo, poi nel 1989/91 a Brescia, nel 1991/92 a Mantova, dal 1992 al 2011 è al Conservatorio di musica di Parma e dall'anno 2011/12 è Docente di saxofono presso il Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna.

Tiene regolarmente Masterclass in Italia e all'estero, recentemente in Belgio, Polonia e Giappone. Nel 2020 è protagonista principale nel C.D. FIVE AROUND THE SAX interpretando le composizioni di Alessandro Magini con i 4 sax e pianoforte per l'EMA VINCI. E' stato docente di saxofono al Conservatorio di Rovigo, Brescia, Mantova, Parma e dal 2011 è titolare della stessa cattedra presso il conservatorio G.B.Martini di Bologna dove ha creato un'orchestra di saxofoni formata da soli studenti: la SAXBO...ORCHESTRA del quale è direttore solista e arrangiatore. Dal 2020 è membro del "Nuovo Quartetto D'ance" con sede a Lugo.

Da ricordare, infine che, dal 2010, è direttore del coro parrocchiale di Casola Valsenio (Coro dell'Assunta) per il quale ha composto e compone canti per la liturgia.

Sono trascorsi quasi 40 anni dal suo diploma al Conservatorio, e in questi 40 anni. 35 dei quali nel ruolo di direttore della nostra Banda ...ha cercato sempre di condividere, con temperare, i suoi importanti impegni professionali in Italia, in Europa ...e nel mondo con la cura, la gestione dell'attività musicale, di eventi musicali nel suo Paese, nel luogo della sua formazione, dei suoi affetti, dei suoi legami famigliari.

E' a questo impegno, a questa passione e dedizione che il Consiglio comunale ha espresso gratitudine e riconoscenza conferendo a Daniele Faziani l' ATTESTATO DI BENEMERENZA .

# INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il 27 DICEMBRE, in apertura del Consiglio comunale di Casola Valsenio, preceduta dall'esecuzione dell'Inno Nazionale, si è svolta la seduta di insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) eletto con il voto delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado (scuola media) il 14 dicembre u.s.

Il CCR, art. 1 del Regolamento istitutivo, è istituito "Per educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza al proprio paese".

"Tale organismo – art. 2 - ha funzioni propositive e consultive da manifestare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio comunale della città, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Casola Valsenio, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

Nella seduta del 27/12, come stabilito al comma K dell'art.10 del Regolamento istitutivo e di funzionamento del CCR, il Sindaco di Casola Valsenio dopo avere dato lettura dei risultati dello scrutinio, ha proclamato eletto il Sindaco del CCR, Alessio Malavolti (classe terza) e i Consiglieri del CCR: Serena Dardi, Enrico Gianelli, Marco Bertaccini, Christian Lorenzini, Emma Ricciardelli. Il Vice Sindaco è Mattia Bertaccini (classe prima) .

Oltre a proclamare i risultati del voto, a proclamazione avvenuta, si è proceduto al passaggio del testimone, ...della fascia tricolore, dal Sindaco uscente – Sara Cavina, che è stata ringraziata per il ruolo svolto in questo anno di mandato di Sindaco CCR – al Sindaco eletto, Alessio Malavolti, che aveva già ricoperto questo incarico due anni fa... quando frequentava la prima media.

Nell'augurare buon lavoro al Sindaco Alessio Malavolti e al Consiglio Comunale dei ragazzi, il Sindaco Sagrini ha richiamato brevemente i prossimi adempimenti e scadenze:

Nella sua prima riunione il CCR, su proposta del Sindaco dovrà procedere alla elezione della Giunta (tre componenti); nella stessa riunione, la prima seduta del Consiglio, che si terrà nella sala consiliare del Municipio, il Sindaco dei Ragazzi presenterà il suo programma di lavoro.

Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il CCR, di presiedere e disciplinare le sedute del CCR, di convocare e presiedere la Giunta che si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del CCR, che dovrà riunirsi almeno tre volte durante ciascun anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il palazzo municipale Via Roma, 50.

Al termine della cerimonia di insediamento hanno preso la parola, la consigliera comunale con delega ai rapporti con il CCR, Sara Acerbi; l'Assessore alla Pubblica Istruzione Flavio Sartoni e il Sindaco CCR, Alessio Malavolti che, per motivi di salute, si è collegato in video indossando la fascia tricolore.



# EVENTI TURISTICI E CULTURALI

## FESTA DEL TARTUFO PRIMAVERILE Domenica 13 marzo 2022



Dopo due annualità in cui, causa pandemia da Covid19, non è stato possibile organizzare eventi, ritorna a Casola Valsenio la “FESTA DEL TARTUFO PRIMAVERILE”, la seconda domenica di marzo.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Casola Valsenio, del Parco della Vena del Gesso Romagnola, e con la collaborazione di IF-ImolaFaenza Tourism Company e dell’associazione Te’Bota, si svolgerà secondo il seguente programma: alle ore 9.00, in piazza Luigi Sasdelli, partenza del Trekking del Tartufo (difficoltà medio-bassa, durata

circa 3 ore), alle ore 10.00 nel centro storico di Casola, apertura della mostra-mercato del tartufo, alle ore 11.30 in Viale D.Neri 1/N apertura dello stand gastronomico della Pro Loco, con piatti a base di tartufo e con possibilità di asporto, alle ore 15.00 in Piazza Sasdelli, “Alla ricerca del Tartufo d’Oro”, avventura accompagnata per bambini e genitori ...durata circa 2 ore con partecipazione gratuita.

*(In caso di maltempo la Festa sarà rinviata alla domenica successiva, 20 marzo)*

## LA FESTA DEL TARTUFO PRIMAVERILE SARÀ ANCHE L’OCCASIONE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI AMICIZIA TRA I COMUNI DI CASOLA VALSENI (RA) E SAN MINIATO (PISA) Città del Tartufo Bianco

La firma avverrà in una cerimonia pubblica alle ore 14.30, nella sala “G. Spadolini-Vecchi Magazzini” in Via Fondazza, alla presenza dei Sindaci di Casola Valsenio, Giorgio sagrini e di San Miniato, Simone Giglioli ..e sarà l’occasione per ricordare il casolano Stanislao Costa, soprannominato Stagnàza, emigrato a fine ‘800 a San Miniato dove insegnò l’arte e la tecnica della ricerca del tartufo.

**NELLA PRIMA QUINDICINA DI MARZO I RISTORANTI CASOLANI ADERENTI ALL’INIZIATIVA VI ASPETTANO CON PIATTI A BASE DI TARUFO**



# FESTA DEL TARTUFO PRIMAVERILE



STAND  
GASTRONOMICO  
CON PIATTI A BASE  
DI TARTUFO

DOMENICA 13 MARZO 2022

- ORE 9.00 PIAZZA SASDELLI** Partenza per il **trekking del tartufo**. [Difficoltà medio-bassa, durata circa: 3 ore]  
Prenotazioni e info: 0546.73033 [Partecipazione gratuita]
- ORE 10.00 CENTRO STORICO** Apertura mostra-mercato del tartufo
- ORE 11.30 VIALE D. NERI / LARGO NEMBRINI** Apertura stand gastronomico con piatti a base di tartufo, a cura della Pro loco [Con possibilità di ASPORTO]
- ORE 14.30 SALA "SPADOLINI" VECCHI MAGAZZINI** Sottoscrizione del **PATTO D'AMICIZIA** con il comune di San Miniato (PI), città del tartufo bianco. Nel ricordo di Costa Stanislao, cittadino casolano emigrato a fine 800 a San Miniato che insegnò in zona l'arte e la tecnica della ricerca del tartufo.
- ORE 15.00 PIAZZA SASDELLI** **ALLA RICERCA DEL TARTUFO D'ORO.** Avventura accompagnata per bambini e genitori. "Riuscirete a ritrovare il tartufo d'oro e salvare il paese di Casola?" Durata: 2 ore circa [Partecipazione gratuita]



Ultra Trail di Casola Valsenio, 8<sup>a</sup> edizione  
Ultra trail competitivo 42 km (partenza ore 8.00)  
Trail competitivo 21 km e non competitiva 10 km (partenza ore 9.30)  
(Info e iscrizioni 0546 51127 - 348.5256792 - www.endu.net)

Nella prima quindicina di marzo i ristoranti casolani aderenti all'iniziativa vi aspettano con piatti a base di tartufo.  
In caso di pioggia la festa sarà rinviata a domenica 20 marzo. Il programma potrà subire modifiche o variazioni a seconda delle necessità o di imprevisti.

Per info: Pro loco Casola Valsenio - Via Roma 48/a  
Casola Valsenio (RA) - Tel. 0546.73033  
(martedì e venerdì 10.00 - 12.00)  
proloco.casolavalsenio@gmail.com  
casolaromatica.it



emozioni al ritmo  
della natura nel  
**paese delle  
erbe e dei frutti  
dimenticati**  
casolaromatica.it

C A S O L A V A L S E N I O

# DOPO DUE ANNI TORNA LA FESTA DI PRIMAVERA CON I “CARRI ALLEGORICI IN GESSO, DI FESTA E DI PENSIERO”



**Carri A.P.S.**  
CASOLA VALSENIO



Dopo numerosi incontri tra Amministrazione Comunale, Pro Loco e associazione CARRI A.P.S., al fine di definire una modalità organizzativa che garantisca al meglio la possibilità di fare sfilare i tradizio-

nali e unici “carri allegorici in gesso di festa e di pensiero” in questo anno 2022, sono state concordate e unanimemente condivise due date straordinarie per la Festa in sfilata diurna e notturna.

Vista l'attuale situazione incerta e particolarmente difficile, che ha visto le manifestazioni bloccate fino al 10 febbraio, in attesa di positivi segnali di imminente ripresa, e memori della stagione estiva 2021 nella quale la situazione era ritornata ad una parziale normalità permettendo di attuare diverse manifestazioni in totale sicurezza, si è deciso di fare slittare le due date della Festa di Primavera da aprile a giugno.

**La festa in sfilata diurna avrà quindi luogo DOMENICA 12 GIUGNO, mentre la notturna si terrà SABATO 18 GIUGNO.**

La Pro Loco di Casola Valsenio e l'associazione CARRI APS sono già al lavoro per organizzare al meglio questo importantissimo evento, per rivedere finalmente i giganti di gesso ritornare a sfilare.

# LA FESTA DI PRIMAVERA E DEI CARRI ALLEGORICI IN GESSO DI FESTA E DI PENSIERO DA FINE GENNAIO È ENTRATA A FAR PARTE DI CARNEVALIA, ASSOCIAZIONE CHE RIUNISCE I PRINCIPALI CARNEVALI D'ITALIA.



## CARNEVALIA

In attesa di rivedere sfilare dopo due anni i carri allegorici il 12 giugno e in notturna la sera del 18 giugno giunge una bella notizia per la storica manifestazione di Casola Valsenio che quest'anno taglia il traguardo delle 121 edizioni. La Festa di Primavera e dei carri allegorici in gesso di festa e di pensiero da fine gennaio è entrata a far parte di Carnevalia, associazione che riunisce i principali Carnevali d'Italia. Nel novero dei componenti troviamo nomi del calibro di Venezia, Viareggio, Putignano, Cento, Manfredonia e tanti altri.

L'ingresso è stato formalizzato nell'assemblea annuale svoltasi il 26 gennaio a Roma. Assieme a Casola Valsenio in Carnevalia sono entrati i carnevali di Floridia (provincia di Siracusa) e Pontecorvo (in provincia di Frosinone).

«Si tratta di un riconoscimento che onora la passione e l'impegno di tanti casolani che si prodigano per tenere viva una delle nostre più antiche tradizioni - commenta soddisfatto Bruno Boni, presidente della Pro Loco e dell'Associazione Carri Aps, tra coloro che più hanno supportato la candidatura casolana -. Carnevalia è un'associazione riconosciuta dal Ministero della Cultura. Sono molto contento di questo risultato che premia la creatività, capacità e professionalità delle nostre tre società». Boni coglie infine l'occasione per raccontare i primi mesi dell'Associazione Carri Aps, in cui fanno parte Sisma, Extra e Società Nuova Peschiera. «Stiamo lavorando molto bene. Al di là della competizione, c'è un buono spirito di collaborazione».

(articolo di Matteo Pirazzoli – Nuovo Diario Messaggero)

# AL VIA IL CORSO DI FORMAZIONE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA NELLA COSTRUZIONE DEI CARRI ALLEGORICI della Festa di Primavera



Nella mattinata di sabato 19 febbraio, presso il Cinema Senio di Casola Valsenio si è svolto il primo di una serie di corsi di formazione al fine di regolarizzare e migliorare le condizioni di sicurezza nella costruzione dei Carri Allegorici di Gesso e di Pensiero. Il Consigliere Comunale Fulvio Vanetti, già Ispettore presso la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia, ha condotto la formazione relativa all'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale, inaugurando un percorso condiviso tra APS Carri, Pro Loco e Amministrazione Comunale per affrontare e regolarizzare il fondamentale tema della SICUREZZA in cantiere. Moltissimi i presenti, soprattutto ragazzi di ogni età, a prova che l'antica tradizione della costruzione dei carri è ancora viva e appassionata, soprattutto dopo due anni di stop forzato. Nelle prossime settimane verranno promossi corsi di formazione per i lavori in altezza e l'utilizzo dei DPI di terza categoria e portato avanti in lavoro di organizzazione del cantiere per garantire legalità e sicurezza a tutti i costruttori delle tre società riunite in nell'Associazione CARRI APS.

L'avvio del cantiere è previsto per il 12 Marzo nel nuovo piazzale di Via Monsignor Angelo Poli. Grazie a tutte le persone che hanno partecipato e a coloro che si stanno adoperando per salvaguardare, tutelare l'antica tradizione dei carri di Casola!

# DAL 29 GENNAIO AL 16 FEBBRAIO: MOSTRA ITINERANTE "PER PURO SPLENDORE" a Casola Valsenio



**La mostra fotografica di Annalisa Vandelli visitabile dal 29 gennaio al 16 febbraio 2022.**

Dal 29 gennaio al 16 febbraio 2022 è visitabile a Casola Valsenio nella Tensostruttura delle Associazioni la mostra itinerante "Per puro splendore" della fotografa Annalisa Vandelli, organizzata nell'ambito del progetto dell'Unione Romagna Faentina "Dal Dialogo alla Pace" in collaborazione con la rete di associazioni "Overall".

Le gigantografie di Annalisa Vandelli fermano appunti di vita, impressioni, uomini e donne alle prese con un mondo sempre più liquido e più vicino. Il visitatore ci può addirittura entrare, vi si può fotografare come dentro a una quinta: #perpurosplendore di essere qui e ora e ovunque e altrove; di restare umani.

I QR code delle didascalie indirizzano ai capitoli che compongono l'omonimo libro, voluto dalla ONG Nexus ER, dove si possono guardare le restanti fotografie e leggere i racconti collegati, a completare ciò che viene appena citato dalle gigantografie presenti.

La mostra sarà visitabile il martedì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.00; la domenica dalle 16.00 alle 18.00. (per visite fuori orario contattare 3285552551)

L'accesso alla mostra sarà consentito secondo le disposizioni in vigore per il contenimento Covid-19.

Il progetto dell'Unione Romagna Faentina "Dal Dialogo alla Pace" è realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

# IL 5 GENNAIO, LA BEFANA DELL'AVIS



In seguito alle nuove norme di sicurezza per contrastare la diffusione del Covid19, l'AVIS aveva comunicato che la tradizionale BEFANA DELL'AVIS si sarebbe svolta in PIAZZA SASDELLI dalle ore 20 alle ore 21.30 e, non potendo allestire né buffet né spettacolo, PER EVITARE ASSEMBRAMENTI, si dava indicazione ai bimbi e agli accompagnatori di allontanarsi dalla piazza subito dopo aver ritirato la calza.

Viste le avverse condizioni meteo, alle stesse condizioni e con le stesse modalità annunciate, la BEFANA dell'AVIS si è svolta sotto la tensostruttura della Pro Loco.



**AVIS**  
Casola Valsenio

# DOMENICA 27 FEBBRAIO 2022, CARNEVALE DEI BAMBINI

L'AVIS di Casola Valsenio, con il patrocinio del Comune di Casola Valsenio, in collaborazione con la Pro Loco, organizza il CARNEVALE DEI BAMBINI Domenica 27 Febbraio 2022, ore 14.00, in piazza Sasdelli a Casola Valsenio, con musica, animazione, giochi per bambini e BUFFET per tutti.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella tensostruttura della Pro Loco. La manifestazione si svolgerà nel rispetto delle normative antiCovid19

**L'AVIS DI CASOLA VALSENI**

*con il patrocinio del Comune di Casola Valsenio,  
in collaborazione con la PROLOCO*

ORGANIZZA IL

**CARNEVALE**  
dei  
**BAMBINI**

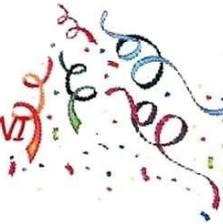
**DOMENICA 27 febbraio 2022**  
**ORE 14.00**  
**PIAZZA SASDELLI**  
**CASOLA VALSENI**

*MUSICA, ANIMAZIONE E GIOCHI PER BAMBINI*

**BUFFET PER TUTTI**

IN CASO DI MALTEMPO  
LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ  
NELLA TENSOSTRUTTURA DELLA PROLOCO

*La manifestazione si svolgerà nel rispetto  
delle normative Covid 19*



# EVENTI SPORTIVI



PODISTI  
CASOLANI



## TRITTICO DELLA VALLE DEL SENIO 2022

### 13 MARZO 2022 ULTRATRAIL CASOLA VALSENIO

**QUOTA ISCRIZIONE** (per le competitive il limite dei partecipanti è fissato a 150 atleti)

Preiscrizioni: € 45,00 UltraTrail - € 25,00 Trail  
Iscrizioni sul posto: € 10,00 Non competitiva (senza pastaparty)  
Iscrizione anticipata al circuito: € 60,00 per chi alla III prova affronterà i 21 km  
€ 80,00 per chi alla III prova affronterà i 42 km

**ISCRIZIONI:** [www.endu.net](http://www.endu.net) - limite di 150 atleti per i percorsi competitivi (UltraTrail e Trail)  
**INFO:** pagina Facebook TE' BOTA TEAM, oppure tramite su richiesta a [tebotateam@gmail.com](mailto:tebotateam@gmail.com)  
**RITROVO e RITIRO PETTORALI:** c/o parco Pertini in Via XXV Aprile - Casola Valsenio (RA)  
UltraTrail dalle 6,30 - Trail e Ludico motoria dalla 7,30

**PACCO GARA:** 42 km ai primi 50 iscritti ZAINO SACCA con logo manifestazione + pastaparty,  
per gli altri Materiale Tecnico + Pastaparty  
21km Materiale Tecnico + Pastaparty - NON COMPETITIVO Materiale tecnico

**PERCORSI:** UltraTrail competitivo Km 42 - Trail competitivo Km 21 - Ludico M. Km 10

**PARTENZA:** UltraTrail ore 8,00 - Trail e Ludico Motoria ore 9,30

**TEMPO MASSIMO:** UltraTrail tempo limite 11 ore, con cancello al Km 32 di 8 ore  
Trail tempo limite 5 ore

**ASSISTENZA MEDICA:** PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI FAENZA

**RISTORI (acqua):** 21km 1 lungo il percorso ed 1 all'arrivo \*\*\* 42km 3 lungo il percorso ed 1 all'arrivo

**INFO GARA E PERCORSO:** Denny 348 5256792 - SPORT GM 0546 51127

**PASTA PARTY:** compreso nel paccogara per i competitivi - € 10,00 per gli accompagnatori

**PREMIAZIONI TRAIL:** UltraTrail e Trail Uomini: primi 5 UNDER e primi 5 OVER  
Donne: prime 5  
Società: prime 3 più numerose

**PREMIAZIONI CIRCUITO:** gadget a coloro che parteciperanno a tutte le 3 prove.

Premiazioni individuali ai primi 3 di ogni categoria che avranno partecipato a tutte le 3 prove

**INFO LOGISTICA:** Denny 348 5256792 - SPORT GM 0546 51127

SI CONSIGLIANO SCARPE TRAIL - NUMERI D'EMERGENZA 348 5256792 - 339 3633040

Gara in SEMI-AUTOSUFFICIENZA - Tipologia rifornimenti: semi-autosufficienza - SENZA BICCHIERI

Kit **OBBLIGATORIO:** telo di sopravvivenza, cellulare carico, scorta d'acqua, fischietto + **LAMPADA FRONTALE PER ULTRA**  
**IN CASO DI RITIRO** segnalazione **OBBLIGATORIA** all'arrivo presso lo **STAND CRONOMETRAGGIO**

**TESSERINO AGONISTICO VALIDO 2022 e Certificato Agonistico per atletica leggera OBBLIGATORIO**

Regolamento come da Decreto Legge, Protocollo nazionale UISP e linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento dello sport) attualmente in vigore.

La manifestazione si svolgerà nel rispetto dei protocolli nazionali e regionali COVID 19.

All'interno delle zone di iscrizione, partenza ed arrivo è fatto obbligo di indossare la mascherina FFP2 e di disinfettarsi le mani.

Vige il regolamento: UISP - E' obbligatorio rispettare il codice stradale (strade aperte)

#### TRITTICO VALLE DEL SENIO 2022

1ª prova	15° Winter Trail del POGGIOLO	(km 21)	Casola Valsenio (RA)	6 gennaio
2ª prova	8° Trail RIOLO TERME	(km 21)	Riolo Terme (RA)	20 febbraio
3ª prova	UltraTrail Casola Valsenio	(km 21 - 42)	Casola Valsenio (RA)	13 marzo

# SANITÀ E LOTTA AL COVID19

## TABELLE SETTIMANALI AUSL SU VACCINAZIONI E CASI DI POSITIVITÀ

Non disponendo della comunicazione giornaliera dei casi di positività al Covid19 nei Comuni della Provincia di Ravenna, si riportano le ultime tabelle settimanali ricevute dall'AUSL con i dati delle positività al Covid19 verificatesi nei Comuni della provincia.

I dati confermano la pesante impennata dei casi di positività al Covid 19 che, iniziata in dicembre, si è accentuata a dismisura durante il mese di gennaio: a inizio gennaio la provincia di Ravenna totalizzava, da inizio pandemia, n. 59.385 casi positivi, balzati a ben 92.144 casi al 30 gennaio (102.711 al 20 febbraio), con un aumento in 30 giorni di 32.756 casi.

Anche a Casola Valsenio, purtroppo e malgrado l'attenzione della popolazione e l'altissima percentuale di vaccinati, si è verificato un rilevante incremento dei casi positivi al Covid19: dall'1 al 30 gennaio i nuovi casi sono stati 213, con 54 casi ancora attivi alla data del 30 gennaio (15 alla data del 20 febbraio, ultimo rilevamento settimanale).

Da inizio pandemia (marzo 2020) al 20 febbraio 2022, i casi di positività verificatisi a Casola, sono stati 451, pari al 18,04% della popolazione residente; una percentuale alta ma ancora la più bassa della provincia, dove – negli altri Comuni – la percentuale della popolazione residente che è risultata contagiata dal Covid19 varia dal 23,10% al 28,75%.

L'augurio, l'auspicio è che dopo questa impennata la situazione possa migliorare significativamente; per questo è importante prestare la massima attenzione alle regole di sicurezza e ...vaccinarsi, perché si deve alla vaccinazione se, malgrado l'alto numero di casi positivi, non si sono verificati ricoveri in terapia intensiva e il manifestarsi della positività raramente ha provocato gravi manifestazioni della malattia.



### SETTIMANA 24-30 GENNAIO 2022

#### Andamento del contagio da Covid19 nei Comuni della Provincia di Ravenna

COMUNE	CASI TOTALI	CASI ATTIVI	NUOVI CASI	DECESSI
Alfonsine	2622	358	258	56
Bagnacavallo	3799	527	409	51
Bagnara di Romagna	516	55	42	4
Brisighella	1485	246	194	10
Casola Valsenio	378	54	44	4
Castelbolognese	2475	360	267	20
Cervia	6380	713	534	69
Conselice	2295	336	278	18
Cotignola	1667	263	235	23
Faenza	15020	2011	1611	163
Fusignano	1842	286	222	28
Lugo	7550	1129	898	110
Massa Lombarda	2460	400	312	17
Ravenna	37613	4759	3636	511
Riolo Terme	1201	143	111	12
Russi	3014	416	326	53
Sant'Agata sul Santerno	708	117	104	7
Solarolo	1119	133	98	10
<b>TOTALE Residenti provincia RAVENNA</b>	<b>92144</b>	<b>12306</b>	<b>9579</b>	<b>1166</b>



**Casi di positività rilevati dall'AUSL nella settimana dal 14 al 20 febbraio. A Casola, nella settimana considerata, si sono verificati 15 nuovi casi, con 15 casi attivi al 20 febbraio.**

COMUNE	CASI TOTALI	CASI ATTIVI	NUOVI CASI	DECESSI
Alfonsine	2880	72	38	56
Bagnacavallo	4274	140	88	51
Bagnara di Romagna	558	9	5	4
Brisighella	1740	86	74	12
<b>Casola Valsenio</b>	<b>451</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>4</b>
Castelbolognese	2760	106	77	22
Cervia	7013	185	158	73
Conselice	2609	87	59	21
Cotignola	1886	59	34	25
Faenza	16830	542	370	173
Fusignano	2107	90	47	31
Lugo	8525	268	184	120
Massa Lombarda	2747	77	43	17
Ravenna	41541	1113	766	529
Riolo Terme	1422	60	45	13
Russi	3296	107	69	57
Sant'Agata sul Santerno	781	15	6	7
Solarolo	1291	75	53	11
<b>TOTALE Residenti provincia RAVENNA</b>	<b>102711</b>	<b>3106</b>	<b>2131</b>	<b>1226</b>



**Percentuale della popolazione vaccinata nei Comuni della Provincia di Ravenna alla data del 21 febbraio 2022**

COMUNE	5-11 anni	12-19 anni	20-29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59 anni	60-69 anni	70-79 anni	Over 80 anni
Alfonsine	17%	80%	87%	83%	80%	87%	88%	93%	99%
Bagnacavallo	15%	80%	88%	80%	80%	87%	90%	96%	97%
Bagnara di Romagna	16%	76%	86%	77%	79%	82%	89%	100%	83%
Brisighella	13%	81%	86%	75%	80%	90%	91%	92%	99%
<b>Casola Valsenio</b>	<b>52%</b>	<b>100%</b>	<b>98%</b>	<b>92%</b>	<b>95%</b>	<b>91%</b>	<b>92%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Castelbolognese	13%	83%	85%	82%	81%	87%	90%	95%	100%
Cervia	18%	79%	83%	78%	76%	85%	89%	91%	97%
Conselice	15%	81%	83%	77%	78%	83%	93%	90%	96%
Cotignola	17%	85%	93%	87%	86%	88%	92%	100%	95%
Faenza	19%	86%	87%	85%	85%	89%	92%	96%	100%
Fusignano	12%	83%	84%	80%	82%	90%	87%	94%	100%
Lugo	16%	78%	85%	81%	80%	86%	91%	93%	97%
Massa Lombarda	12%	83%	87%	80%	81%	85%	89%	94%	99%
Ravenna	22%	82%	87%	82%	81%	88%	92%	93%	99%
Riolo Terme	18%	83%	92%	85%	83%	88%	96%	92%	100%
Russi	18%	78%	86%	80%	83%	87%	94%	93%	100%
Sant'Agata sul Santerno	10%	87%	80%	78%	87%	82%	93%	92%	100%
Solarolo	13%	83%	86%	81%	87%	82%	96%	94%	96%
<b>TOTALE Residenti provincia RAVENNA</b>	<b>19%</b>	<b>82%</b>	<b>87%</b>	<b>82%</b>	<b>81%</b>	<b>87%</b>	<b>91%</b>	<b>94%</b>	<b>98%</b>

# COVID-19: INIZIATIVA VETRICERAMICI PER I DIPENDENTI

L'Amministrazione Comunale di Casola Valsenio ha appreso con estremo piacere di un'ulteriore iniziativa da parte di Vettriceramici SRL al fine di aumentare i livelli di sicurezza in azienda e preservare la salute dei propri dipendenti e delle loro famiglie in questa difficile fase di pandemia.

L'azienda Casolana ha deciso infatti di dare la possibilità a tutti i dipendenti di sottoporsi settimanalmente ad un tampone antigenico rapido.

L'organizzazione e il costo sarà totalmente a carico della Vettriceramici e si svolgerà all'interno dei locali aziendali.

L'adesione all'iniziativa è a carattere volontario, anche se la Direzione si augura la massima partecipazione dei dipendenti.

Un'azione importante ed un servizio prezioso che va a rafforzare una procedura interna di contenimento di diffusione del virus già estremamente forte ed efficace, definita all'interno della certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori UNI ISO 45001, in linea con i protocolli nazionali, oltre che sottolineare il comportamento etico aziendale tracciato da tempo con la certificazione SA8000.

Un ringraziamento e un grande plauso a Vettriceramici SRL per la forte attenzione che da sempre dedica alla salute dei suoi lavoratori, e per questa ulteriore azione di controllo i cui benefici non ricadono solo sui propri dipendenti, ma sull'intera comunità casolana.



## EMERGENZA COVID-19: RIATTIVATI I SERVIZI A DOMICILIO

Per far fronte alle problematiche sorte con l'impennata dei casi di positività da Covid-19, grazie alla disponibilità e all'impegno dei volontari, sono stati riattivati i seguenti servizi a domicilio:

- Servizio di consegna della spesa.
- Amico a 4 zampe.
- Numero amico.

Per l'attivazione dei servizi, chiamare il numero 339-5346719.

# **DOMENICA 16 GENNAIO, NEL CENTRO VACCINALE "VALERIO PEDONI" DI CASOLA VALSENIO, SOMMINISTRAZIONE DELLA TERZA DOSE DEL VACCINO ANTICOVID19**



Dopo la somministrazione della terza dose del vaccino alla popolazione ultra80enne il 7 novembre scorso nel Centro Vaccinale di Casola Valsenio, visto il preoccupante andamento dell'epidemia, si sono determinate le condizioni – concordate con l'AUSL - per organizzare a Casola Valsenio, nella giornata di domenica 16 gennaio 2022 nel Centro Vaccinale "Valerio Pedoni", la somministrazione della terza dose/richiamo per chi, compreso nelle fasce d'età tra 30 e 79 anni, era in attesa di vaccinarsi.

Nell'occasione si è proceduto alla somministrazione della terza del vaccino antiCovid19 a circa 400 persone ..in età compresa tra 30 e 79 anni.

Fondamentale come sempre, la disponibilità e l'impegno del personale medico e sanitario - medici di medicina generale, infermiere/i, farmacisti/i - e dei volontari/e dell'associazionismo casolano ...Misericordia, Vigili del Fuoco Volontari, Cittadinanza Attiva, Gruppo Alpini ..e Comitato di Gemellaggio che ha preparato e offerto il pranzo al personale impegnato nel Centro Vaccinale.

La prenotazione, è stata organizzata nella settimana precedente nella farmacia di Casola Valsenio con la collaborazione dei volontari della Misericordia.

Nella giornata di domenica 16 gennaio è venuto a far visita al nostro centro vaccinale e a salutare e ringraziare il personale medico e sanitario e ii volontari, Il dottor Stefano Falcinelli, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Ravenna



(il dott. Stefano Falcinelli, al centro della foto, accanto ai medici Elena La Porta, Pier Luigi Tagliaferri, Laura Baldrati, e al Sindaco Giorgio Sagrini)



# ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISTICO- RICETTIVE

**AL GIARDINO DELLE ERBE DI  
CASOLA VALSENIO, NON SOLO ERBE  
MA UNA GRANDE VARIETÀ DI  
PRODOTTI OTTENUTI DALLA  
LAVORAZIONE DELLE ERBE.**



Nell'emporio del Giardino delle Erbe, si possono acquistare **Semi, tisane, oli essenziali, confetture, cosmetici, ecc. ...prodotti di eccellenza e di grande qualità.**

## Di seguito gli **ORARI DI APERTURA DELL'EMPORIO:**

Da gennaio a dicembre: da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.00 e ore 14.00-16.00

Aprile, maggio, settembre ed ottobre: sabato, ore 15.00-17.30 e domenica, ore 10.00-12.00 e ore 15.00- 17.30

Giugno, luglio ed agosto: sabato, ore 16.00-18.30 e domenica, ore 10.00-12.00 e ore 16.00-18.30

Per informazioni

335 1209933 – 0546 73158 | [info@ilgiardinodelleerbe.it](mailto:info@ilgiardinodelleerbe.it) | [giardinodelleerbe@atlantide.net](mailto:giardinodelleerbe@atlantide.net)



# CASOLA VALSENIO. SAINT-GOBAIN ITALIA OTTIENE LA CERTIFICAZIONE TOP EMPLOYER, PER IL 9° ANNO CONSECUTIVO



**Saint-Gobain Italia**, leader nell'edilizia sostenibile e nella progettazione, produzione e distribuzione di materiali e soluzioni pensati per la **sicurezza e il comfort abitativo**, presente a **Casola Valsenio con un importante stabilimento**, ha ottenuto la **certificazione Top Employer 2022**.

Top Employers Institute ha appena reso noti i risultati di quest'anno relativi alle migliori aziende in ambito HR in Italia, includendo per il **9° anno consecutivo** Saint-Gobain Italia tra le aziende selezionate e certificate.

Top Employers Institute dal 1991 certifica le **migliori aziende al mondo in ambito risorse umane**, analizzando oltre 400 best practices che riguardano le strategie e le politiche HR, raggruppate in 6 categorie: Steer and Shape (che esplorano le strategie aziendali dalla prospettiva del dipendente), Attract, Develop and Engage (che coinvolgono l'esperienza del dipendente) e, infine, Unit (focalizzata sui temi che uniscono i dipendenti e che creano un senso di appartenenza all'organizzazione).

In perfetta sintonia con il resto del gruppo, la certificazione italiana ha visto dei punteggi molto elevati nei criteri che riguardano le strategie e i valori aziendali. Rispetto alla scorsa certificazione, sono stati inoltre raggiunti miglioramenti nella categoria dell'attrattività, sia nell'ambito di acquisizione dei talenti sia nell'eccellenza delle condizioni di lavoro riservate ai propri dipendenti.

“L’attenzione ai collaboratori è per il Gruppo Saint-Gobain uno dei capisaldi fondamentali e una pratica ben consolidata in ogni momento della nostra vita d’impresa. Da sempre siamo impegnati a valorizzare i nostri dipendenti che sono indubbiamente il cuore nevralgico per lo sviluppo del Gruppo – **ha commentato Gaetano Terrasini, CEO di Saint-Gobain in Italia** – . Investire in formazione, aiutare ciascuno ad esprimere il proprio potenziale e creare le migliori condizioni di lavoro in tutti i nostri ambienti sono pratiche che perseguiamo costantemente e con il massimo impegno, puntando a migliorare ogni giorno”.

Grazie ai 38 Paesi premiati a livello locale, Saint-Gobain ha ottenuto, per il 7° anno consecutivo, anche la certificazione Top Employer Global, entrando a far parte delle organizzazioni che hanno conseguito questo importante riconoscimento.

Tra i 20 criteri analizzati dal Top Employers Institute, Saint-Gobain ha fatto progressi significativi quest’anno su 17 di essi, con 12 criteri che hanno registrato un aumento del 2% o più. Il Gruppo è stato inoltre certificato Top Employer Europe 2022.

## IL GRUPPO SAINT-GOBAIN

Saint-Gobain progetta, produce e distribuisce materiali per la sicurezza e il comfort abitativo di ciascuno di noi e il futuro di tutti. Questi materiali si trovano ovunque nei nostri spazi di vita e nella quotidianità: negli edifici, nei trasporti, nelle infrastrutture e in molte applicazioni industriali.



È una realtà presente in 72 Paesi con oltre 167.000 dipendenti e un fatturato complessivo di 38.128 Mld di euro nel 2020. Vanta una storia di oltre 350 anni, nasce infatti nel 1665 per volere di Re Luigi XIV, per realizzare la Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles a Parigi.

In Italia, dove la sua storia ha origine nel 1889 con la costruzione dello stabilimento di Pisa per la produzione del vetro, oggi conta 36 siti produttivi, circa 2.200 dipendenti e un fatturato di 660 Mln di euro nel 2020. Saint-Gobain si propone come polo tecnologico di riferimento per il mercato della costruzione sostenibile e il punto di riferimento globale nell’utilizzo efficiente delle risorse naturali, nel rispetto dell’ambiente. Tutte le soluzioni proposte sono pensate per costruire edifici più efficienti dal punto di vista energetico, per ridurre consumi ed emissioni inquinanti, puntando a raggiungere la neutralità delle emissioni entro il 2050.

Attraverso marchi forti e noti sul mercato, tra cui Glass, Gyproc, Isover e Weber, offre in particolare una gamma completa di soluzioni innovative per involucri opachi e trasparenti, tetti e coperture, architettura d’interni e pareti, pavimenti e controsoffitti.

# RIORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTI

## DALL'AUTUNNO 2022 AL VIA LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTI

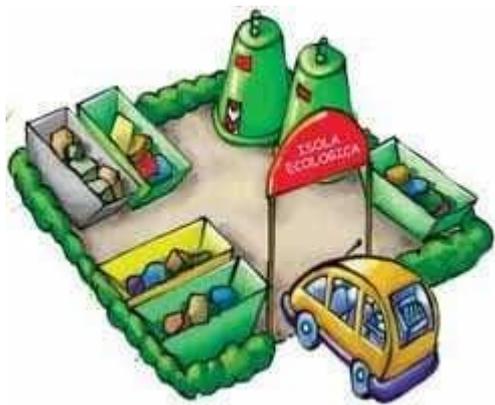


Nella prossima stagione primaverile e estiva, d'intesa con HERA, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, organizzeremo un'attività informativa ...con incontri pubblici, diffusione di materiale cartaceo, per presentare la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, in area urbana e nelle aree extraurbane del forese. L'obiettivo è determinare condizioni utili al significativo miglioramento, aumento della raccolta differenziata e alla realizzazione della tariffa puntuale ...ovvero quantificare l'entità della TARI con riferimento alla quantità del rifiuto indifferenziato conferito.

Oggi nella ISOLE ECOLOGICHE DI BASE (IEB) collocate in area urbana ed extraurbana, è possibile conferire separatamente negli appositi contenitori/cassonetti:

- l'organico - la plastica e le lattine - il vetro - il verde e le ramaglie - l'indifferenziato. Per la carta e il cartone, IN PAESE, FUNZIONA LA RACCOLTA PORTA A PORTA IL GIOVEDÌ MATTINA; i residenti nel forese, invece, devono portare carta e cartone nei cassonetti delle Isole Ecologiche di Base (IEB) extraurbane. Per tutti, residenti in paese e nel forese, è importante fare attenzione a chiudere, rompere, impacchettare le scatole di cartone ...che non vanno MAI lasciate "aperte".

E' inoltre possibile conferire i rifiuti presso la STAZIONE ECOLOGICA, in Via 1° Maggio 59, nella zona industriale, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00. il sabato dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e la domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Si ha diritto a uno sconto sulla tariffa rifiuti di 15 centesimi per ogni KG di rifiuti conferiti in STAZIONE ECOLOGICA. Inoltre, per ogni conferimento



di rifiuti vari-ingombranti e apparecchiature elettriche ed elettroniche, lo sconto è di € 4,00 (per un massimo di € 12,00 all'anno). Presso la STAZIONE ECOLOGICA devono essere conferiti obbligatoriamente i rifiuti urbani pericolosi ...p.es. bombolette spray esaurite, vernici, oli minerali-oli motore, filtri olio, pile e batterie, ecc., e ALTRI RIFIUTI, come legno, inerti e sanitari, contenitori e ingombranti metallici.

Per i rifiuti ingombranti voluminosi, le apparecchiature elettriche ed elettroniche, gli sfalci e le potature, è anche possibile chiedere il ritiro a domicilio (GRATUITO)

chiamando il numero verde 800.999.500

Queste modalità di accesso alla stazione ecologica rimarranno in vigore anche con la nuova organizzazione della raccolta dei rifiuti che si prevede di avviare a partire dal prossimo autunno 2022.

Un'organizzazione che comporterà il mantenimento in tutto il territorio dell'attuale tipologia di conferimento dei rifiuti differenziati tramite le ISOLE ECOLOGICHE DI BASE (IEB) del centro urbano e del forese. Nelle IEB del forese verranno sostituiti solo cassonetti dell'indifferenziato con altri del tipo a calotta con apertura a scheda e possibilità quindi di una reale e puntuale verifica dei conferimenti di indifferenziato.

In paese nelle IEB verranno aggiunti i cassonetti per la carta, che non verrà più raccolta porta a porta, e verranno rimossi i cassonetti del rifiuto indifferenziato ...rifiuto che verrà raccolto porta a porta in tutto il centro urbano, senza distinzione tra centro storico e resto dell'abitato, tramite contenitori con codice a barre e prevedendo un numero standard annuale di conferimenti. Porta a porta verrà raccolto anche l'organico.

Così facendo, oltre a realizzare la tariffa puntuale, si potrà migliorare la percentuale di raccolta differenziata secondo gli standard previsti a livello regionale.

## **PROSSIMA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA IEB (ISOLA ECOLOGICA DI BASE) A SANT'APOLLINARE**

Per andare incontro alle legittime esigenze della popolazione, non essendo stato possibile trovare l'accordo con la Parrocchia per la collocazione dei contenitori di raccolta in area di sua proprietà, HERA – in accordo con il proprietario del terreno - realizzerà la nuova isola ecologica di base (IEB) di Sant'Apollinare, ai bordi della SP 306 Casolana (nella foto).

La conclusione dei lavori è prevista entro marzo.



# POLITICHE E INTERVENTI PER LE AREE DI MONTAGNA

## VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO: ATTIVITÀ E PROGRAMMI DEL SERVIZIO MONTAGNA DELL'URF



Il **Servizio Politiche per la Montagna** dell'Unione della Romagna Faentina, per quanto riguarda la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo, opera su **tre diversi fronti di attività:**

1. in qualità di Ente forestale: l'ente territoriale competente all'esercizio delle funzioni di cui alla Legge regionale n. 30 del 1981, individuato dall'art. 21, comma 2, della legge regionale 30 luglio 2015 n. 13. Gestisce le [materie attribuite](#) all'Unione in ambito forestale con la valorizzazione dei boschi che viene attuata attraverso le forme di governo e trattamento che meglio consentono la tutela, lo sviluppo e la rinnovazione dei soprassuoli boschivi in relazione agli strumenti di pianificazione e di programmazione vigenti e in conformità alla legge e ai principi della gestione forestale sostenibile
2. in qualità di [gestore dei beni silvo-pastorali appartenenti al Patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna](#) (**Complesso Forestale Alto Senio in Comune di Casola Valsenio** e Castel del Rio e Complesso Forestale Alto Lamone in Comune di Brisighella), attua interventi selvicolturali e di difesa del suolo secondo quanto regolamentato dai Piani di Gestione Forestale vigenti.
3. in qualità di ufficio di [supporto per i Comuni](#) dell'Unione per la realizzazione di interventi forestali in aree pubbliche.

# 1. Materie attribuite dalla Regione Emilia-Romagna (L.R. 13/2015)

- a - Forestazione (art. 8 c. 4 e art. 21): istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze presentate sulla piattaforma informatica regionale, comprensiva di eventuale accertamento in loco e rilascio del provvedimento finale ai sensi del nuovo Regolamento forestale (Reg. RER n. 3 del 1 agosto 2018); rapporti con Servizio regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, assistenza utenti, rapporti con CAA e Gruppo Carabinieri Forestale;
- b - Piani di assestamento forestale (L.R. 30/81 art. 10 e D.G.R. 1537/2015): parere sugli indirizzi tecnico-programmatici sulla redazione di P.A.F. e parere sugli elaborati; collaborazioni varie con Servizio regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna e tecnici incaricati;
- c - Riconsegna terreni boscati: rapporti con utenza e riscontri istanze, predisposizione verbali affermazione boschiva e redazione Piani di Coltura e Conservazione;
- d - Rimboschimento compensativo: rilascio del parere ai sensi della L.R. 30/1981 e della D.G.R. 549/2012, per le valutazioni di ordine selvi colturale, naturalistico ed ambientale; verifica congruità calcolo oneri di compensazione;
- e - Vincolo idrogeologico (art. 8 c. 4 e art. 21): istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze presentate ai sensi della D.G.RER n. 1117/2000, comprensiva di eventuale accertamento in loco e rilascio del provvedimento finale; assistenza utenti, rapporti con Gruppo Carabinieri Forestale.
- f - Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei (L. 352/1993 e L.R. 6/1996): definizione delle modalità attuative sul territorio, rapporti con utenza, definizione aree con riserva della raccolta, consultazione soggetti interessati e stipula convenzioni annuali, distribuzione tesserini, controllo, rendicontazione e liquidazione competenze.
- g - Sanzioni in ambito di Regolamento forestale, Vincolo idrogeologico e Disciplina della raccolta funghi: istruttoria amministrativa (registrazione, accertamento riscossione, controllo atti, registrazione incassi, ecc.). Il contenzioso viene gestito dal SUAP
- h - Incendi boschivi:
  - Piano regionale di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2017-2021; Collaborazione con Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Coordinamento provinciale delle Associazioni di Volontariato della Protezione Civile di Ravenna, Carabinieri Forestale e Vigili del Fuoco, per la predisposizione dei progetti relativi alla campagna annuale antincendi boschivi (AIB); predisposizione atti, contratti e liquidazione spettanze.
  - L'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353 “, Legge quadro in materia di incendi boschivi”, prevede in capo ai Comuni, specifiche attività conseguenti al verificarsi di incendi di zone boscate e pascoli, che si concretizzano infine nell'approvazione a cadenza annuale degli “elenchi definitivi e relative perimetrazioni” delle aree percorse dal fuoco. A tali aree la legge associa una serie di divieti, prescrizioni e sanzioni che hanno ricadute su più fronti, rispondenti a competenze di Enti diversi.

## 2. Gestione del Patrimonio indisponibile forestale regionale

L'Unione della Romagna Faentina gestisce e tutela i beni silvo-pastorali appartenenti al Patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna, all'interno del Complesso forestale “Alto Lamone” (Ha 1.148,69) situato in Comune di Brisighella (RA), e del Complesso forestale “Alto Senio” (Ha 993,38) situato in Comune di Casola Valsenio (RA) e Castel del Rio (BO). Dei beni silvo-pastorali in gestione (fabbricati, castagneti, terreni, boschi, viabilità, ecc.), il patrimonio forestale (boschi, arbusteti, radure, ecc.) e la viabilità connessa (preclusa al transito dei mezzi motorizzati) sono gestiti direttamente dal Servizio Politiche per la montagna,

attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti questi interventi sono regolamentati dai Piani di Gestione Forestale approvati dalla Regione Emilia-Romagna. La superficie in assestamento del Complesso forestale Alto Senio è pari a Ha 992,03, mentre nel Complesso forestale Alto Lamone è pari a Ha 1.143,99. I piani di assestamento forestale prevedono l'esecuzione d'interventi al fine di attuare una gestione forestale sostenibile e conforme ai piani e regolamenti sovraordinati; indicano con estremo dettaglio le tempistiche e le modalità operative di ogni intervento. Per attuare gli interventi selvi-culturali previsti nei Piani di Gestione Forestale, il Servizio Politiche per la montagna utilizza le seguenti fonti di finanziamento:

- proventi dei canoni di concessione dei fabbricati, castagneti e terreni prato-pascolo e della vendita di legna (circa € 30.000,00 annui)
- contributi annuali concessi da ATERSIR per la tutela della Risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 (€ 157.785,04 lordi annui)
- finanziamento regionale concesso dal Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna per gli interventi da effettuare sul Patrimonio indisponibile forestale regionale (circa € 21.230,00 lordi annui)
- finanziamenti PSR - Misure forestali 8.3, 8.4, 8.5 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, a seguito della candidatura di progetti di interventi selvicolturali, di sistemazione idrogeologica e di difesa del suolo ai relativi Bandi di contributo. Nell'arco temporale di validità del vigente Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020), il Servizio Politiche per la montagna dell'URF è stato beneficiario di circa € 1.100.000,00 di contributo (<http://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Politiche-per-la-montagna/Documenti-e-Progetti/Programma-di-Sviluppo-Rurale> ).

In generale gli interventi forestali sono eseguiti in attuazione dei piani di assestamento forestali dei due complessi forestali in gestione. Le principali tipologie di interventi che vengono realizzate sono le seguenti:

- Tagli fitosanitari con il fine di ridurre i danni al soprassuolo dovuti a particolari condizioni climatiche estreme e/o attacchi parassitari come il bostrico (*Ips typographus*).
- Avviamenti all'alto fusto eseguiti sia tradizionalmente tramite la selezione degli allievi sia con la matricinatura progressiva, il governo ad alto fusto permette di ridurre gli impatti antropici dovuti ai frequenti interventi di ceduzione, guidando il bosco verso una fisionomia più naturale.
- Tagli intercalari delle conifere (diradamenti) per un corretto mantenimento di impianti artificiali, aumentandone la stabilità e il valore socioeconomico.
- Tagli di sostituzione di specie, principalmente eseguito a discapito delle pinete di pino nero (*Pinus nigra*) che hanno già raggiunto l'obiettivo di migliorare il suolo per l'insediamento naturale di specie autoctone.
- Mantenimento di habitat di interesse comunitario tramite cure colturali e sfalci.

### **3. Consulenza forestale per Comuni URF**

Un esempio rappresentativo è stata la manutenzione eseguita all'interno della **tenuta del Cardello a Casola Valsenio** finanziata con i Fondi derivanti dagli interventi compensativi (R.E.R. - D.G.R. 549/2012). La superficie forestale nelle vicinanze della villa è stata oggetto di piantumazioni e gestioni passate paragonabili a cure colturali di un parco; la riduzione d'intensità della manutenzione ha portato a fenomeni di instabilità e l'avviamento di processi tipici dell'evoluzione naturale del soprassuolo arboreo. Gli interventi eseguiti, mirati e adeguati alle singole zone, hanno avuto lo scopo di guidare il soprassuolo verso una stabilità ecologica e strutturale più compatibile con la fruizione turistica ma comunque mantenendo le caratteristiche di estrema peculiarità del parco.

# **SIMULAZIONE DI RICERCA ATTIVA DI CARCASSE DI CINGHIALE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA PSA (PESTE SUINA AFRICANA)**



Nella mattinata di domenica 20 febbraio, in località Zattaglia si è svolta una simulazione di ricerca attiva di carcasse di cinghiale con il fine di mettere a punto un protocollo operativo da applicare nel caso venisse richiesto dall'Autorità Sanitaria di iniziare tale attività per contrastare la diffusione della Peste Suina Africana.

Attualmente la malattia è confinata nella zona infetta istituita nelle Regioni Piemonte e Liguria ma non si può escludere – sperando tuttavia che non accada! - che in futuro possa essere coinvolta anche la nostra Provincia da tale problematica, che avrebbe un impatto devastante sull'intera economia della filiera suinicola.

La Peste Suina Africana, che colpisce solo i suidi, porta a morte i cinghiali e per contrastarne la diffusione la rilevazione precoce del virus in un territorio è fondamentale. Il coordinamento tra Servizio Veterinario dell'Azienda Usl della Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia Pesca della Regione Emilia -Romagna, Ambito Territoriale di Caccia (ATC) RA3 Faentino, Polizia Provinciale e Carabinieri Forestali ha consentito la simulazione in località Zattaglia, con ritrovo alle ore 8.

Hanno partecipato 120 cacciatori componenti delle 14 squadre di braccata e girata di caccia al cinghiale dell'ATC RA3, suddivisi in 4 gruppi, che hanno perlustrato parte della zona di braccata della Zattaglia (circa 1500 ettari di territorio) per ricercare carcasse o resti di cinghiale da sottoporre a campionamenti ed analisi di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana.

Ai 120 cacciatori si sono uniti 2 veterinari del Servizio Veterinario dell'Azienda Usl della Romagna, 1 veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, 6 componenti del Corpo di Polizia Provinciale, 3 componenti dei Carabinieri Forestali, 2 componenti dello S.T.A.C.P., il Presidente dell'ATCRA3 e i Sindaci di Casola Valsenio e Brisighella.

Durante la perlustrazione è stata ritrovata una sola carcassa di un giovane cinghiale che è stata sottoposta a campionamento e nell'arco di pochi giorni si avrà l'esito relativo alla ricerca del virus della PSA. Si ricorda che qualsiasi avvistamento di carcasse o resti di cinghiale (anche incidentato) va segnalato al numero unico Regionale 051/6092124 per tutti gli accertamenti successivi.



# PROTEZIONE CIVILE - VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

## AL VIA IL CORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI VIGILI DEL FUOCO A CASOLA VALSENIO



**Nella serata di lunedì 7 febbraio, alle ore 19.30 presso la sala consiliare del Municipio di Casola Valsenio. È iniziato il Corso formativo per aspiranti Vigili del Fuoco Volontari, a cui hanno aderito sette giovani...**

Per salutare l'avvio del corso e ringraziare i ragazzi che si sono messi a disposizione per entrare nell'organico del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Casola Valsenio, sono intervenuti il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Luca Manselli, gli Ispettori Samorini e Palazzi, Devis Frollo dei Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Casola Valsenio, il Sindaco di Casola Valsenio Giorgio Sagrini e il Vice Sindaco Maurizio Nati.

Nell'occasione è stata sottolineata l'importanza, **il valore dell'allargamento dell'organico del Distaccamento casolano**, con il prossimo ingresso di 7 nuovi Vigili del Fuoco Volontari; un ingresso che darà un importante contributo a rafforzare il ruolo, la funzione di presidio del territorio del Distaccamento casolano ora che, dal 2021, è entrato a far parte del Distretto Montano Tosco-Romagnolo dei Vigili del Fuoco, con diretta competenza su tutta la Valle del Senio, anche nel versante Toscano (Comune di Palazzuolo sul Senio) e aree limitrofe.

Un Distretto che "abbatte" le barriere dei confini di Regione per il Soccorso Tecnico Urgente, con la possibilità quindi di formare e coinvolgere anche giovani residenti nei Comuni ricadenti nel territorio di competenza del Distaccamento di Casola Valsenio.

E' un fatto positivo che l'avvio del corso possa già rappresentare questa nuova dimensione territoriale del Distaccamento: dei 7 nuovi aspiranti volontari, cinque sono casolani, uno rioliese e uno palazzuolese, tutti di giovane età: il più grande ha 25 anni.

L'augurio, l'auspicio è che l'avvio del corso per i nuovi aspiranti Volontari, possa rappresentare l'occasione per coinvolgere altri giovani in questa esperienza di vita, perché solo così si potrà garantire un futuro al Distaccamento Volontario che da quasi 20 anni opera in tutto il territorio.

L'obiettivo è quello di continuare questa formazione fino a riportare il Distaccamento a pieno regime.

A questo proposito, si darà la possibilità a tutti coloro che hanno voglia di impegnarsi in questa fondamentale attività di volontariato, così particolare e così rilevante, qual è quella del Vigile del Fuoco Volontario, di partecipare ad assemblee pubbliche nei Comuni sopra citati ...che verranno organizzate nelle prossime settimane in accordo tra le Amministrazioni Comunali e i Comandi dei Vigili del Fuoco, per ricevere la diretta testimonianza di chi da anni svolge questa attività nel territorio della Valle del Senio e per raccogliere ulteriori adesioni in modo da poter organizzare un nuovo corso di accesso entro l'anno.



# ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

## ***CARRI ALLEGORICI IN GESSO, DI FESTA E DI PENSIERO, CORSO PER LA SICUREZZA NELLA COSTRUZIONE DEI CARRI***



Nella mattinata 19 febbraio, presso il Cinema Senio di Casola Valsenio si è svolto il primo di una serie di corsi di formazione al fine di regolarizzare e migliorare le condizioni di sicurezza nella costruzione dei Carri Allegorici in Gesso, di Festa e di Pensiero.

Il Consigliere Comunale Fulvio Vanetti, già Ispettore presso la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia, ha condotto la formazione relativa all'utilizzo delle attrezzature e dei

dispositivi di protezione individuale, inaugurando un percorso condiviso tra APS Carri, Pro Loco e Amministrazione Comunale per affrontare e regolarizzare il fondamentale tema della **SICUREZZA** in cantiere.

Moltissimi i presenti, soprattutto ragazzi di ogni età, a prova che l'antica tradizione della costruzione dei carri è ancora viva e appassionata, soprattutto dopo due anni di stop forzato.

Nelle prossime settimane verranno promossi corsi di formazione per i lavori in altezza e l'utilizzo dei DPI di terza categoria e portato avanti in lavoro di organizzazione del cantiere per garantire legalità e sicurezza a tutti i costruttori delle tre società riunite in nell'Associazione CARRI APS.

L'avvio del cantiere è previsto per il 12 Marzo nel nuovo piazzale di Via Monsignor Angelo Poli. Grazie a tutte le persone che hanno partecipato e a coloro che si stanno adoperando per salvaguardare, tutelare l'antica tradizione dei carri di Casola!

# **COSTITUITO IL NUOVO CONSIGLIO DELLA PRO LOCO DI CASOLA VALSENI**



L'Associazione Pro Loco, per prepararsi alla ripresa degli importanti eventi che caratterizzano l'offerta turistico-culturale di Casola Valsenio, ha proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo che risulta così composto:

- Bruno Boni – Presidente
- Nadia Bandini – Vice Presidente
- Lorenzo Cardelli – Tesoriere
- Selena Pederzoli – Segretaria
- Alessandro Faziani
- Angela Gentilini
- Francesca Cavina
- Ireneo Lelli
- Giovanni Magnani
- Giovanni Tagliaferri
- Arianna Poli
- Carla Montefiori

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale, l'Assessore Turismo, Cultura, Flavio Sartoni.

# AL VIA L'ASSOCIAZIONE “NUOVO CINEMA SENIO” CHE RIATTIVERÀ L'ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA E CULTURALE DELLA SALA



Tutti i casolani hanno potuto vedere che nel nostro paese, come un po' ovunque in Italia, la pandemia tra le sue nefaste conseguenze ha causato fin dal suo inizio la sospensione delle attività di proiezioni cinematografiche che, nel nostro caso, si tenevano nel cinema Senio.

Grazie all'incoraggiante interesse dimostrato dalla cittadinanza, si è riuscito a riunire un gruppo di volontari che ha avviato il processo di costituzione di una nuova associazione nata con l'intento di riprendere il servizio interrotto. Viene così a costituirsi la "Nuovo Cinema Senio" sotto la presidenza di Gianantonio Gentilini.

L'auspicio di questo nuovo gruppo di volontari, è quello di riuscire a costituire un polo attrattivo, in particolar modo per le generazioni più giovani, che maggiormente avvertono la necessità di un luogo di intrattenimento in grado di offrire la possibilità di mantenere il servizio di attività cinematografica anche all'interno del proprio paese.

Per quanto il giungere della crisi pandemica e la crescita esponenziale dei servizi legati alle piattaforme digitali si siano presentati tendenzialmente come elementi di disaffezione per il pubblico verso le sale, la prospettiva di ripartenza verso la prossima stagione converge con l'auspicio di un ritorno ad una piena tendenza propositiva da parte del pubblico nei confronti delle attività cinematografiche.

L'associazione si propone di garantire un calendario in grado di soddisfare varie tipologie di pubblico, preservando iniziative culturali parallele alla programmazione. La ripartenza della sala cinematografica è motivo di orgoglio e segna un forte messaggio culturale così come una forte valenza sul piano sociale.

L'intento è quello di un pieno dialogo con altre associazioni e realtà del territorio in modo da garantire cooperazioni che possano stimolare nel massimo della sua potenzialità l'attività della sala.

Oltre al presidente **Gianantonio Gentilini**, l'associazione vede nel proprio consiglio **Irene Gambetti** e **Marino Fiorentini**, rispettivamente come vicepresidente e segretario, e come consiglieri: **Alberto Fiorentini**, **Alessandro Faziani**, **Riccardo Albonetti** e **Valentina Malpezzi**.

L'attività del cinema Senio ripartirà, quindi, in concomitanza della prossima stagione cinematografica nell'autunno 2022.

# CITTADINANZA ATTIVA, SUL “RESTO DEL CARLINO” PRESENTATA L’ESPERIENZA CASOLANA

"Il Resto del Carlino", l'8 gennaio scorso ha dato conto, con un articolo di Beppe Sangiorgi, dell'importante e positiva esperienza del gruppo di volontariato "Cittadinanza Attiva" di Casola Valsenio:

## Cittadinanza attiva: milleduecento ore di volontariato a Casola

Il gruppo conta 35 aderenti nel paese collinare. Ora interverrà a Monte Battaglia

**Il gruppo** «Cittadinanza attiva» di Casola Valsenio fa onore all'intestazione con un impegno costante e a largo raggio nell'ambito del territorio comunale. Si tratta di un gruppo di 35 volontari tra uomini e donne che nel luglio del 2020 hanno aderito ad un progetto nazionale che vede i cittadini impegnati per il mantenimento del bene comune secondo quanto previsto dalla Costituzione, facendo riferimento al Comune per gli aspetti operativi e all'Unione della Romagna Faentina per la parte amministrativa. Ha promosso la costituzione del gruppo e ne cura il coordinamento il sessantaquattrenne Fulvio Vanetti, consigliere comunale ed ex ufficiale dei Vigili del Fuoco in Lombardia. Che



spiega: «In un anno e mezzo, dopo un corso che ho tenuto ai volontari sulla sicurezza e sull'uso degli attrezzi, siamo intervenuti nel territorio per milleduecento ore complessive. Tra l'altro abbiamo provveduto alla pulizia dai rifiuti delle fasce laterali della Strada Provinciale da un confine all'altro del comune ed abbiamo curato la manutenzione della segnaletica dei sentieri per escursionisti. Abbiamo in parte sistemato e in parte rinnovato,

per renderlo più agevole, il sentiero che porta alla sommità di Monte Cece dove una targa ricorda i combattimenti che lì si svolsero nel 1944. Abbiamo provveduto al ripristino dell'area picnic di Arsella, all'allestimento e sanificazione del centro vaccinale, alla verniciatura delle panchine del paese, alla sistemazione dell'anfiteatro del Giardino delle Erbe, alla pulizia del Parco fluviale e del paese insieme allo sfalcio dell'erba».

**Tanti i progetti** per il futuro: «Ci attende la sistemazione dell'area storica e monumentale di Monte Battaglia ed altri impegni che contiamo di svolgere con più efficacia grazie alla decisione dell'Amministrazione comunale di metterci a disposizione una sede nel municipio. Ciò ci darà anche maggiore visibilità che spero induca altri ad entrare nel gruppo di Cittadinanza Attiva, soprattutto giovani che ad oggi costituiscono una minoranza tra i nostri volontari. Una presenza più consistente di forze giovanili darebbe certo una maggiore spinta ed entusiasmo». L'esperienza e l'impegno per il bene pubblico di Fulvio Vanetti sono messi a disposizione anche di altri comuni dell'Unione della Romagna Faentina: «Nel giugno scorso – spiega – ho svolto un corso sulla sicurezza e l'uso delle attrezzature agli aspiranti volontari di Castel Bolognese e un identico corso è previsto in gennaio a Faenza».

**Beppe Sangiorgi**

Nell'articolo oltre a descrivere e raccontare le attività svolte, si annunciano i prossimi interventi... nell'area di Monte Battaglia e la prossima apertura della sede del Gruppo Cittadinanza Attiva al piano terra del Municipio.

È dei giorni scorsi, 9 febbraio 2022, l'intervento di manutenzione eseguito sulla Croce di Luce ...la Croce del Millennio, eretta sul Monte dell'Alberino a inizio 2000. L'intervento ha riguardato la sostituzione delle rondelle arrugginite.

Un prossimo importante intervento che si sta valutando e che verrà programmato prossimamente, in concomitanza con l'avvio dei lavori del cantiere del nuovo campo sportivo, è il ripristino ...con la rimozione della vegetazione e sistemazione del fondo stradale, del percorso pedonale che dall'ex Macello sale all'area della Furina ...la nuova area sportiva.



# SOMMARIO

6 FEBBRAIO 2022, MANIFESTAZIONE “IL LAVORO NON SI TOCCA”	Pag.1
L’INTERVENTO DEL SINDACO DI CASOLA VALSENIO, GIORGIO SAGRINI	Pag. 3
L’INTERVENTO DI WANDA POGGIALI, DELLA RSU SAINT-GOBAIN	Pag.4
14 GENNAIO A MARRADI a esprimere solidarietà e vicinanza ai lavoratori e lavoratrici della Fabbrica dei Marroni	Pag.7
2021 CALCOLO ANNUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	Pag.8
INIZIATI I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CAMPO SPORTIVO	Pag.9
PROGETTO BUL OPENFIBER, stato di avanzamento e assemblea pubblica	Pag.11
PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AI BANDI PNRR, REGIONALI E MINISTERIALI	Pag.13
PROSSIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITA URBANA E EXTRAURBANA	Pag.14
SERVIZIO MESSAGGISTICA WHATSAPP	Pag.15
MA ADESSO IO 2022, EVENTI E APPUNTAMENTI DI MARZO DEDICATI ALLE DONNE	Pag.16
CARTA D’IDENTITA: POSSIBILE RINNOVO SEI MESI PRIMA DELLA SCADENZA	Pag.17
EVENTI IN OCCASIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA, 27/1/2022	Pag.18
LA SCUOLA DI CASOLA VALSENIO HA ACCOLTO SETTE BAMBINI AFGHANI FUGGITI DALL’INFERNO DI KABUL	Pag.19
9 GENNAIO 2022: 100° ANNIVERSARIO MORTE DI LUIGI SASDELLI	Pag.20
L’INTERVENTO DI GIUSEPPE MASETTI, IN RICORDO DI LUIGI SASDELLI	Pag.21
CONFERIMENTO ATTESTATO DI BENEMERENZA AL PROF. DANIELE FAZIANI	Pag.25
INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Pag.27
FESTA DEL TARTUFO 2022 E PATTO DI AMICIZIA CON SAN MINIATO (PI)	Pag.28
DOPO DUE ANNI TORNA LA FESTA DI PRIMAVERA CON I CARRI ALLEGORICI IN GESSO DI FESTA E DI PENSIERO	Pag.30
LA FESTA DI PRIMAVERA È ENTRATA A FAR PARTE DI “CARNEVALIA”	Pag.31
AL VIA IL CORSO PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA NELLA COSTRUZIONE DEI CARRI ALLEGORICI	Pag.32
DAL 29 GENNAIO AL 16 FEBBRAIO: MOSTRA ITINERANTE “PER PURO SPLENDORE”	Pag.33
IL 5 GENNAIO, LA BEFANA DELL’AVIS	Pag.34
DOMENICA 27 FEBBRAIO 2022, CARNEVALE DEI BAMBINI	Pag.35
13 MARZO, ULTRATRAIL CASOLA VALSENIO	Pag.36
TABELLE SETTIMANALI AUSL SU VACCINAZIONI E CASI DI POSITIVITA’	Pag.37
COVID-19: INIZIATIVA VETRICERAMICI PER I DIPENDENTI	Pag.39
DOMENICA 16 GENNAIO NEL CENTRO VACCINALE “V.PEDONI” DI CASOLA VALSENIO, SOMMINISTRAZIONE DELLA TERZA DOSE DEL VACCINO anticovid	Pag.40
AL GIARDINO DELLE ERBE, NON SOLO EREBE MA UNA GRANDE VARIETA’ DI PRODOTTI OTTENUTI DALLA LAVORAZIONE DELLE ERBE	Pag.42
CASOLA VALSENIO. SAINT-GOBAIN OTTIENE LA CERTIFICAZIONE TOP EMPLOYER PER IL 9° ANNO CONSECUTIVO	Pag.44
DALL’AUTUNNO 2022 AL VIA LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTI	Pag.46
PROSSIMA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA IEB A SANT’APOLLINARE	Pag.47
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO: ATTIVITA’ E PROGRAMMI DEL SERVIZIO MONTAGNA DELL’URF	Pag.48
SIMULAZIONE DI RICERCA ATTIVA DI CARCASSE DI CIINGHIALE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA	Pag.51
AL VIA IL CORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI VIGILI DEL FUOCO A CASOLA VALSENIO	Pag.53
CARRI ALLEGORICI. CORSO PER LA SICUREZZA NELLA COSTRUZIONE DEI CARRI	Pag.55
COSTITUITO IL NUOVO CONSIGLIO DELLA PRO LOCO DI CASOLA VALSENIO	Pag.56
AL VIA L’ASSOCIAZIONE “NUOVO CINEMA SENIO” CHE RIATTIVERA L’ATTIVITA CINEMATOGRAFICA E CULTURALE DELLA SALA	Pag.57
CITTADINANZA ATTIVA, SUL “RESTO DEL CARLINO“ PRESENTATA L’ESPERIENZA CASOLANA	Pag.58
	Pag.59
SOMMARIO	Pag.60